

Premessa

La UISP – ciclismo in risposta alle specifiche esigenze degli associati praticanti la disciplina sportiva del ciclismo elabora il presente ordinamento al fine di conformare la pratica delle attività ed i relativi percorsi formativi secondo criteri condivisi di buona tecnica e sicurezza. L'UISP pratica promuove e organizza la pratica amatoriale del ciclismo considerando l'approccio alle attività competitive come ulteriore occasione ludico motoria di confronto e condivisione tra associazioni e soci praticanti .

Le associazioni affiliate promuovono **la pratica del ciclismo secondo criteri stabiliti dal presente regolamento**. La UISP - Ciclismo si impegna a fare rispettare, nell'ambito delle proprie competenze, quanto definito dal Consiglio Nazionale UISP in materia di specificità.

NORME GENERALI

Ad integrazione di tutte le discipline ciclistiche (Amatori, Cicloturismo, MTB, Duathlon, Triathlon, Attività Promozionale e Spinning) la C.T.N. e la Uisp ciclismo nazionale ha emanato le seguenti integrazioni:

- 1 - l'attività amatoriale si svolge a qualsiasi livello con idoneità medico sportiva agonistica; l'attività cicloturistica non competitiva si svolge con la certificazione medico per attività non agonistica (con cicloturistiche con un kilometraggio non superiore ai 70 km) .
- 2 - nelle gare a qualsiasi livello su strada e MTB sono ammessi al via amatori con abbigliamento decoroso e scarpe da ciclista; non sono ammesse scarpe da tennis o simili; ciò è ammesso nelle poliattività , Duathlon, Triathlon, Duathlon Cross e nell'attività Cicloturistica, Escursionistica, pedalate, Attività Promozionale e di Spinning
- 3 - nelle gare su strada ed MTB sono ammessi pedali con gabbietta chiudibile (ferma punta con cinghietto) o con sganci automatici; per le altre attività non c'è alcun obbligo.
- 4 - sono ammessi telai sloping e da MTB in tutte le attività
- 5 - sono ammesse ruote a 3 o più razze e ruote spin energy, freni a disco, in tutte le attività
- 6 - telai asimmetrici, ruota anteriore più piccola, ruote lenticolari, caschi aerodinamici, appendici, appoggi sporgenti, spinaci sporgenti, manubrio a corna di bue, solo nelle poliattività e nelle gare a cronometro.
- 7 - sono ammessi ammortizzatori al telaio, corpetti, casco integrale, protezioni al corpo, **alle braccia e alle gambe per solo** l'attività di MTB
- 8 - sono ammessi gli spinaci al manubrio con sagoma non sporgente anche nelle gare su strada.
- 9 - sono ammessi copri scarpe e body in tutte le attività ciclistiche.
- 10 - nel solo Ciclocross si autorizza l'uso di telai da MTB, ruote di qualsiasi diametro, di coperture da 1,5 pollici di sezione.
- 11 - in tutte le attività ciclistiche si autorizzano l'uso di più rapporti al cambio e alla corona
- 12 - è ammesso il doppio tesseramento Uisp per discipline diverse e per società diverse **esempio:** attività cicloturistica ed escursionistica con la società XYZ, ma anche attività amatoriale su strada con la società VBK, ma anche MTB gare con la società FGH, con sempre una sola tessera Uisp con duplicati (o carta di attività) per ogni attività e società con sempre il rispetto dell'idoneità sanitaria. Trasferimento da una società all'altra: è possibile con il nulla osta della 1° società, passare dalla società DER alla società NML nella stessa stagione sportiva
- 13 - l'attività ciclistica si svolge tutto l'anno per tutte le discipline, con delibera annuale dal livello di competenza.
- 14 - per l'attività escursionistica e promozionale e delle attività delle guide cicloturistiche ambientali non c'è l'obbligo della divisa sociale, con uso di qualsiasi tipo di bicicletta.
- 15 - sono ammesse gare con finale agonistico per amatori, donne e giovani, con tratto cicloturistico iniziale e tratto finale agonistico (valgono le norme dell'attività amatoriale).

- 16 - sono ammesse gare promozionali per i giovani con distanze brevi; sono ammesse gare di Duathlon e Triathlon promozionali per giovani e giovanissimi con distanze brevi.
- 17 - tutte le manifestazioni competitive a qualsiasi livello hanno l'obbligo di almeno un medico e di una ambulanza e vanno richiesti i permessi.
- 18 - le attività escursionistiche e delle guide cicloturistiche ambientali è aperta a tutti dai 10 anni in poi.
- 19 - alle gimkane e a manifestazioni di BMX o similari sono ammessi bambine e bambini dai 3 anni in poi
- 20 - a tutte le attività ciclistiche Uisp sono ammessi i portatori di handicap con idoneità specifica:
 - a) nel cicloturismo con idoneità medico generica con le regole del cicloturismo
 - b) nelle competizioni con idoneità medico sportiva e valgono le regole delle competizioni
- 21 - sono ammesse attività per non vedenti e per attività di tandem o di bici a più posti.
- 22 - **Apertura** agli altri Enti e Federazioni: essa avviene per accordo con gli altri Enti e Federazioni o per accordo di Consulta, per tutti gli Enti e Federazioni in regola con le norme di tesseramento e che siano regolarmente assicurati per Infortuni ed in rct; per accordo territoriale, regionale o nazionale. Sono esclusi dalla attività Uisp tutti coloro che non sono assicurati o non in regola o che non hanno aderito alla nostra attività o alla consulta
- 23 - **Attività Promozionale:** è consentita a tutti, per qualsiasi attività, con qualsiasi tipo di bicicletta e vestiario, per non tesserati, senza obbligo di tesseramento, con l'obbligo degli organizzatori di attivare una apposita polizza assicurativa.
- 24 - **Attività per non Dormodotati**
specifiche importanti:
attività cicloturistica: valgono tutte le norme dell'attività cicloturistica
attività competitiva amatoriale: valgono tutte le norme dell'attività competitiva amatoriale.
- 25 - **Tesseramento:** **obbligatorio** con tessera Dirigenti, per tutti i Dirigenti, Tecnici, Guide, Organizzatori, Moto Staffettisti, Auto Staffettisti, Animatori, Direttori di Gara e di Corsa, per essere **coperti dalla assicurazione** per infortuni e danni a terzi.
- 26 - **Attività Internazionali:** sono ammesse tutte le attività internazionali, di ogni settore, con parere favorevole ed obbligatorio della **Uisp Ciclismo Nazionale e della Uisp Nazionale.**
- 27 - **"al via"** : non sono ammessi al via atleti ed atlete che si presentano con fotocopia non autenticata dal comitato di appartenenza (carta di attività) o duplicato rilasciato dal comitato di competenza, regolarmente vistato e firmato in originale, non fa fede la autocertificazione.
- 28 - **Squalificati:** il Giudice di Gara dell'iscrizione ed il Presidente di Giuria non possono iscrivere gli atleti squalificati, quando in loro mano hanno il foglio della squalifica, da loro consegnato dalla Uisp ciclismo che ha assegnato loro incarico da esplicitare; in caso contrario non possono applicare la sospensione e devono iscriverlo.
Squalifiche o sospensioni prese da internet, copia comunicati stampa o da giornali ufficiali di Enti o Federazioni, o consegnati o mostrati da Dirigenti di società o atleti, **non hanno alcuna validità** se non si ha la copia ufficiale dell'Uisp che ne comprova la squalifica o sospensione. Tale segnalazione va registrata sul verbale della manifestazione.
- 29 - **Reclamo Gara:** ogni Atleta o Dirigente può sporgere reclamo scritto a Giudici di Gara o lega con il pagamento della quota reclamo fissata in **euro 20** per le attività territoriali, **euro 40** per attività regionali, **euro 50** per attività nazionali.
Qualora il reclamo fosse accettato, la quota va restituita. Non sono ammessi reclami verbali.

- 30 - **Squalifica Ciclisti Uisp:** il ciclista Uisp squalificato non può partecipare ad alcun Campionato di nessun livello; il ciclista sospeso o squalificato nelle "competizioni" (per tutti i tipi di competizioni: Granfondo, Strada, MTB, Duathlon, Ciclocross, Triathlon ...), può partecipare all'attività cicloturistica e ciclo escursionistica, non competitiva.

Il Ciclista sospeso dalla propria Società, non può partecipare alle attività Uisp.

Il ciclista di altro Ente o Federazione che incorre in infrazione regolamentare in una manifestazione Uisp, viene sospeso dalle attività Uisp e si segnala all'Ente o Federazione di appartenenza perchè provveda alla squalifica: finita la squalifica il ciclista può partecipare, da tale data, alle attività Uisp; se il ciclista non viene squalificato dal proprio Ente o Federazione, allora si applica un periodo di squalifica o sospensione pari a quanto è previsto dal regolamento Uisp.

Il ciclista di altro Ente o federazione, squalificato o sospeso o indagato o in attesa di giudizio che come tale ci viene segnalato su carta intestata del proprio Ente o Federazione, non va fatto partire nelle attività Uisp.

Il ciclista uisp indagato o in attesa di giudizio, certificato, non va fatto partire.

IL ciclista uisp o di altro Ente o Federazione **che addice a vie legali** verso Giudici, Dirigenti, Ciclisti, Organizzatori, personale di Servizio, Moto Scorta, personale ASA,...viene sospeso da ogni attività fino a completa risoluzione della controversia

- 31 - **Premiazioni:** vanno fatte le seguenti specifiche:

- la non presenza alla premiazione determina la non assegnazione del premio (salvo diversa indicazione dell'organizzatore).
- L'accorpamento di categorie (meno di 10 iscritti per ogni categoria prevista) determina una premiazione per **categoria unica** (salvo diversa indicazione dell'organizzatore).

- 32 - **DISPOSIZIONI per i Giudici di gara ed organizzatori per le ISCRIZIONI**

- non sono ammesse tessere fotocopiate o copie alterate
- le tessere smarrite od alterate vanno duplicate con una regolare carta di attività rilasciata dai Comitati Uisp di competenza.
- chi si presenta all'iscrizione senza tessera non può essere iscritto, non ha alcuna validità la autocertificazione, a dichiarazione del Presidente o di altri tesserati. Per i circuiti, le manifestazioni in più prove può fare fede la precedente iscrizione, quando essa è inserita in una banca dati o il soggetto è in classifica, va però verificato con un documento di identità (carta di identità, patente) per accertare l'identità esatta.
- l'autocertificazione del tesserato non ha alcuna validità (da ricordare l'obbligo assicurativo, la responsabilità sanitaria del Presidente del gruppo ciclistico,..).
- le iscrizioni alle Granfondo o ai Campionati o ad altre iniziative sui moduli di iscrizioni fatti dal G.C. con firma in calce del Presidente della società con la dicitura "il Presidente del G.C. dichiara che i ciclisti in elenco sono regolarmente tesserati ed in regola con la certificazione sanitaria", vanno ritenute valide a tutti gli effetti. Va ricordato che i Giudici di gara in qualsiasi momento possono chiedere al ciclista la tessera e procedere alla identificazione, questo quando si hanno dubbi o perplessità.
- il Giudice di Gara o l'organizzatore può in qualsiasi momento chiedere la tessera per verificare, identificare il ciclista per verificare la sostituzione di numeri, di chip, di pettorali od altro o sostituzione di nome.
- Se il Giudice di Gara o l'Organizzatore accerta che la data della certificazione medica è scaduta, non può iscrivere il ciclista, se poi il ciclista o il Presidente della Società presenta copia del certificato medico in corso di validità, allora il ciclista può essere iscritto.
- Il Presidente del G.C. è l'unico responsabile della idoneità sanitaria del proprio ciclista, ed è l'unico che può ritirare la tessera dei propri ciclisti che hanno la certificazione sanitaria scaduta e comunicare all'uisp che il ciclista xy non è ammesso all'iscrizione, se non lo fa ne è l'unico responsabile e nessuna responsabilità è dovuta a giudici di gara ed organizzatori.
- ad Organizzatori ed a Giudici di Gara è d'obbligo osservare le comunicazioni che la Uisp ciclismo emette ad ogni livello (squalificati, sospesi, non idonei, non in regola con il tesseramento, non idonei con le norme sanitarie, o per il codice etico...).
- Ad Organizzatori ed a Giudici di Gara non è dovuta alcuna responsabilità (ne tecnica, civile o penale) se vengono osservate interamente le disposizioni regolamentari e disciplinari Uisp nazionali, regionali e territoriali del ciclismo e dell'Uisp. In caso contrario l'organizzatore e/o il Giudice di Gara risponde pienamente di ciò che fa contravvenendo alla normativa del ciclismo Uisp ed alle sue disposizioni.
- Alle gare riservate Uisp non è ammessa la partecipazione di altri ciclisti di altre

Associazioni o Federazioni.

- Alle gare Uisp aperte agli Enti e alle Federazioni sono ammesse tutte le Associazioni o Federazioni che sono in regola con le coperture assicurative per infortunio ed rct ed in regola con le norme sanitarie e in ottemperanza alle convenzioni a cui la Uisp aderisce tesserati Uisp possono partecipare a tutte le gare aperte degli Enti e Federazioni, purchè chi organizza è assicurato in rct come organizzazione ed in ottemperanza alle convenzioni sottoscritte da Uisp

33 - Omologazione attività e risultati:

- omologazione delle attività: esse vanno fatte entro **30 giorni** per le attività provinciali; entro **45 giorni** per le attività regionali; entro **60 giorni** per le attività nazionali. Oltre tale periodo sono omologate in automatico e gli eventuali reclami, squalifiche, procedure, richieste di sospensione, reclamo tecnico, decadono.
- omologazione risultati e classifiche: vale come sopra.

34 - Attività di 2° serie su strada o di mountain bike:

per l'attività di seconda serie amatoriale: chi è seconda serie e **vince** il Campionato Regionale o Nazionale assoluto, passa da subito **in 1°serie**. Chi è seconda serie e **vince** il Campionato Regionale o Nazionale di seconda serie resta seconda serie fino al **31 dicembre** e può indossare la maglia con la scritta **Campione 2°serie** fino alla data del Campionato di pari livello dell'anno dopo; questo nelle gare Uisp.

35 - Raduno Nazionale norme tecniche per la stesura della classifica.

per il Raduno Nazionale = campionato italiano di cicloturismo per società, si è definito:

per il cicloraduno nazionale si mantiene l'attuale regolamento, con l'attuale punteggio ed incentivo di avvicinamento, questo in caso di bel tempo. In caso di cattivo tempo si ipotizza l'iscrizione in autogestito, assegnando un punto per ogni iscritto, se poi una parte dei ciclisti riesce a fare il percorso (piove a manifestazione iniziata) e una parte no, si assegnano **3 punti** a chi ha fatto il percorso in modo regolare ed **1 punto** a chi non fa il percorso e si iscrive in autogestito.

Nella stesura della classifica per Società si può tenere conto della distanza da cui provengono le singole società per spaiare i casi di pari merito e quindi **vince** chi viene da più lontano o dare un incentivo nel punteggio per società per sollecitare e **"premiare"** lo sforzo di chi viene da più lontano

tabella punteggio campionati nazionale di cicloturistico "Raduno nazionale"

punteggi base: **1 punto** per autogestito – **3 punti** per qualsiasi percorso - **2 punti** per chi organizza ed opera attivamente nella organizzazione. In caso di ciclisti del gruppo sportivo organizzatore che in parte partecipa alla organizzazione e in parte pedalano, il loro punteggio è dato dalla somma dei diversi punteggi. Inoltre si tiene conto della distanza di provenienza dei diversi gruppi, incentivando il punteggio con il coefficiente di distanza (coefficiente di avvicinamento) che risponde alla seguente tabella:

per chi viene da oltre	coefficiente per
da oltre 10 Km (solo andata)	x 1,01
oltre 20	x 1,02
oltre 30	x 1,03
oltre 40	x 1,04
oltre 50	x 1,05
oltre 60	x 1,06
oltre 70	x 1,07
oltre 80	x1,08
oltre 90	x 1,09
oltre 100	x 1,10
oltre 110	x 1,11
oltre 120 km	x 1,12

oltre 130	x 1,13
oltre 140	x 1,14
oltre 150	x 1,15
oltre 160	x1,16
oltre 170	x 1,17
oltre 180	x 1,18
oltre 190	x 1,19
oltre 200 km	x 1,20
da 201 a 250 km	x 1,25
da 250 a 300 km	x 1,30
da 300 a 400 km	x 1,40
oltre 400 km	x 1,50

36 - Campionati:

- Non è ammesso che un atleta si fregi di più titoli (provinciali, regionali, nazionali, europei mondiali) di più di una Associazione o Federazioni, pena l'esclusione dalla classifica e perdita del titolo e maglia e squalifica fino al 31 Dicembre dell'anno sportivo in corso, da ogni attività competitiva.
- Sono ammesse gare aperte a tutti, ma nel caso di Campionati aperti ,vanno estese due classifiche finali:
 - 1) classifica UISP
 - 2) classifica altri tesserati.

37 - Ricorrenze Storiche – Cicloturistiche d'Epoca:

In tali manifestazioni speciali, (passeggiate in libera escursione) si autorizza l'uso di telai storici, di costumi tradizionali, di vestiario ed accessori d'epoca, su percorsi che prevedano sia asfalto che strade bianche, carrarecce, ecc.

Lo svolgimento osserva le norme tecniche dell'attività cicloturistica; il regolamento di tali manifestazioni d'epoca può prevedere, per quanti vi partecipino con bici ed abbigliamento storici, la deroga all'uso del casco rigido (caschetti a strisce, cappellini ecc.). L'assicurazione della organizzazione e dei partecipanti è analoga alla restante attività ciclistica Uisp. Fanno da riferimento le norme del Cicloturismo .

38 - Passaggio a livello o ostacoli lungo il percorso

durante qualsiasi manifestazione ciclistica, competitiva e non (Gara, Granfondo,...) il percorso è interrotto da un passaggio a livello, da un lavori in corso, da un incidente stradale, da un incidente della gara stessa, da una caduta in gara che chiuda la strada, da un qualsiasi ostacolo che chiude momentaneamente il passaggio, il ciclista o i ciclisti che hanno superato quel punto prima dell'interruzione, sono regolarmente in "gara", chi invece viene interrotto (essendo in ritardo) per la chiusura della strada, aspetterà e ritornerà in gara dopo la riapertura della strada e così concluderà.

Se invece tutti i ciclisti trovano chiusa la strada, allora il ciclista o i ciclisti che sono in fuga vengono stoppati e fatti ripartire con lo stesso vantaggio che avevano alla fermata. Esempio se il gruppo A arriva al passaggio a livello chiuso 30 secondi prima del gruppo, ripartirà con 30 secondi di anticipo. In nessun caso si potrà passare oltre se si è in neutralizzazione. Si dovrà aspettare il via ufficiale. Pena la estromissione dalla manifestazione.

Attenzione: se la fermata è troppo lunga, controllare il tempo massimo di arrivo scritto sulla autorizzazione e sulla ordinanza. Se il tempo è "scaduto" allora la manifestazione non può continuare e si arriva all'arrivo cicloturisticamente ad andatura controllata, senza volata finale ed annullamento della gara.

Questo vale anche per le gare a tappe in più prove. Nel caso di "giri a tempo" allora si dovrà tenere conto di tutte le interruzioni o si provvederà ad annullare la tappa.

39 - Suono della Campana – conclusione della Gara in Circuito:

in tutte le gare o manifestazione in circuito, cioè che fanno due o più giri dello stesso percorso, il fine gara viene segnalato con il suono della campana o "ultimo giro" il giro prima della conclusione. In caso di errore il suono della campana determina la fine della gara il giro dopo. Esempio se i

Giudici di Gara o l'addetto al contagiri si dimentica di suonare la campana possono esserci due ipotesi di conclusione:

- La staffetta di apertura gara o il direttore di gara o il presidente di giuria o il giudice di inizio gara segnala a tutti i ciclisti che la gara termina al passaggio sullo l'arrivo, cioè segnala ultimo giro.
- Se così non è al passaggio si suona la campana e la gara termina il giro dopo e si percorre un giro in più

40 - Ostacoli nel Ciclocross:

le gare di ciclocross si svolgono su terreno o misto asfalto-terreno, cercando di limitare al massimo l'asfalto o cementato per un tratto totale non superiore al 20%.

Inoltre sono previsti tratti a piedi non superiori al 20% del totale del percorso. Gli ostacoli possono essere ammessi, sia naturali che artificiali con tratti obbligati a piedi indicati da inizio tratto a piedi e fine tratto a piedi (il complessivo a piedi non deve mai superare il 20% del totale. Nel tratto a piedi è tassativo che l'atleta scenda prima dell'inizio tratto a piedi e non risalga prima del fine tratto a piedi, pena il richiamo alla prima scorrettezza o piccola infrazione o infrazione involontaria; per ripetute scorrettezze o infrazione grave (salto ostacolo) esclusione dalla gara.

E' ammesso il cambio ruote in postazione fissa, con un massimo di 3 postazioni, indicate, a seconda del fango.

Gli ostacoli possono essere naturali (tratti in collina, argini di fiumi o situazioni simili) o di ostacoli artificiali che non devono mai superare i 40 cm di altezza. In caso di ostacoli artificiali non devono mai superare i 40 cm, se delimitano la zona di Inizio – fine tratto a piedi.

41 - Ricongiungimento tra gruppi "ordine di arrivo":

Se durante una gara con più partenze, si verifica che: il gruppo partito dopo raggiunge il gruppo partito prima e percorrono lo stesso numero di giri o percorrono lo stesso kilometraggio e percorso della stessa gara in linea, il gruppo raggiunto **non deve** accodarsi.

Se però ciò avviene nella fase finale della gara (ultimi km, ultimo giro), i giudici di gara estendono l'ordine di arrivo generale e classificano gli atleti di diverse categorie con un proprio ordine d'arrivo per categoria, come previsto dal programma della manifestazione.

Quando il ricongiungimento avviene fra la fuga che viene da dietro e il primo gruppo partito, i sopraggiunti **non possono** accodarsi, tranne che non si sia nella fase finale della gara, questo se il gruppo primo partito è tutto insieme.

Se invece il gruppo primo partito non è compatto, ma scaglionato in due o più gruppetti, il gruppo di altra categoria che recupera i vari gruppetti, l'organizzazione deve far sì che i gruppi superati non possono accodarsi, tranne che non si sia nella fase finale della gara (ultimo km, ultimo giro per circuito di 2-3 km), in tal caso i Giudici estendono la classifica generale e poi delle singole categorie.

Nella interpretazione delle varie situazioni si deve tener conto della sicurezza in generale (non creare ostacoli nella gara o rallentamenti) e del concetto della sportività e del fair play (si deve controllare che il ricongiungimento non arrechi danno a chi era in fuga).

42 - Regolamento attività RANDONNEES:

L'attività di randonnees è un'attività non competitiva, non sono ammesse classifiche individuali o a tempo, ma sono manifestazioni particolarmente impegnative, per km e per altimetrie per amatori e donne da 18 a 75 anni con idoneità medico sportiva, aperte a tutti gli Enti e Federazioni riconosciute dal Coni, con attestati individuali o per società

Partecipazione: vi possono partecipare tutti le cicliste ed i ciclisti da 18 a 75 anni con l'obbligo della idoneità medico sportiva a rinnovo annuale.

Tesseramento: vi possono partecipare tutti i ciclisti tesserati con idoneità medico sportiva agonistica e copertura assicurativa.

Quota di iscrizione : euro 10 aumentabile per kilometraggio o per aggiunta di servizi: pasta party, gadget, assistenza in gara, logistica ,...

Note tecniche : obbligo del casco integrale, maglia sociale o neutra, rispetto di tutte le norme del codice della strada e delle norme di circolazione dei velocipedi, obbligo degli accessori previsti per la

libera circolazione dei velocipedi (obbligo del campanello, dei fanali posteriore ed anteriore, dei catarifrangenti nei pedali e nelle ruote in caso di notturne), obbligo del giubbotto giallo in tutti i casi di scarsa visibilità e di essere autosufficiente per vestiario ed attrezzature.

Circuiti o campionati : i randonnees si possono svolgere in circuiti in più prove a carattere provinciale, regionale, nazionale, internazionale con riconoscimenti individuali ed a squadre.

Approvazione programmi: i singoli programmi vanno visti all'Ente o Federazione a cui appartiene il gruppo organizzatore, vige il regolamento dell'Ente organizzatore con correlative coperture assicurative.

Iscrizioni: l'iscrizione dei singoli partecipanti o gruppi partecipanti vanno fatte con l'apposito modulo, con firma in calce del partecipante o del Presidente del gruppo con certificazione dell'idoneità medico sportiva e che si è regolarmente tesserati ed assicurati per infortunio e danni a terzi e di autorizzare l'uso dei propri dati per comunicazioni, classifiche; con l'iscrizione si allega copia della tessera.

Durante il percorso il ciclista deve portare con se i documenti identificativi, il tesserino sportivo ed il tagliando verifica passaggio per i visti nelle zone di controllo-passaggio ed indumenti utili per la autosufficienza.

Ogni randonnée prevede tempi massimi e minimi di passaggio ai controlli e all'arrivo, chi arriva prima deve aspettare l'ora di apertura controllo, chi arriva in ritardo è fuori "Gara". La frecciatura del percorso è facoltativa

Sono ammessi qualsiasi tipo di velocipede: bici da strada, mountain bike, reclinate, tandem,..sono escluse le appendici al manubrio.

Distanze: i singoli brevetti prevedono distanze di 200 e più km, a livello promozione si possono svolgere brevetti a distanze inferiori. Nell'ambito della stessa manifestazione si possono anche creare altri momenti ricreativi e ludico sportivi per famigliari ed accompagnatori (percorso gourmet o centri benessere, feste, ...)

La verifica di passaggio o le iscrizioni si possono organizzare e gestire in modo informatico, con anche uso di cip che segnalano progressivamente la posizione dei vari partecipanti e poter eventualmente prestare assistenza

L'organizzazione fornisce una carta di viaggio (cartellino giallo) con itinerario da seguire, dove saranno annotati la partenza, i controlli, arrivo, necessari per l'omologazione del brevetto

La società organizzatrice non è responsabile in alcun modo per incidenti che dovessero succedere durante lo svolgimento del brevetto; il partecipante deve osservare le norme del codice della strada

- 43 - **Capoverso 43 cronometro:** si possono organizzare gare a cronometro con sole bici da strada, senza appendici, telai assi metrici, senza corna di bue ,....
- 44 - **Capoverso 44 partecipazione di Testimonial:** non sono ammessi al via ex professionisti o professionisti o altri atleti agonisti come testimonial della gara.
- 45 - **Capoverso 45 uso apparecchiature sonore di ciclisti in gara:** in nessun tipo di attività ciclistica Uisp sono ammessi auricolari o uso di apparecchi ed apparati radio tra ciclisti e ciclisti e l'esterno della gara o di mezzi al seguito
- 46 - **Capoverso 46 sono ammessi Criterium nazionali od internazionali:** per tutti i tipi di attività ciclistica compresa l'organizzazione di Criterium di più Enti e Federazioni "attività aperta a tutti" ai diversi livelli.
- 47 - **Capoverso 47 nell'attività invernale di ciclocross e mountain bike:** sono ammesse gare promiscue tra bikers e crossisti con partenza unica e classifica unica oppure separata (con decisione del territorio per l'attività territoriale ...)
- 48 - **Capoverso 48 manifestazioni ciclistiche a SCATTO FISSO:** si autorizza lo svolgimento di manifestazioni con bici a rapporto fisso sia per attività promozionali che per gare in circuito o in linea con categorie nazionali o per livello tecnico: Elite, Amatori, Promozionale sia maschili che femminili. Valgono le regole della equivalente attività su strada, sia dal punto di vista regolamentare che autorizzativo.
- 49 - **Capoverso 49 attività ciclistica a SCATTO FISSO:** E' attività ciclistica amatoriale che si fa con idoneità medico sportiva e tesseramento da amatore per attività su strada, per uomini e donne dai 19 anni ai 70 anni, con l'obbligo dei permessi come da art 9 del codice della strada e del Disciplinare tecnico, con presenza di medico ed ambulanza e programmi visti ed approvati dalla Uisp di competenza, con copertura assicurativa (per danni a terzi ed infortuni) sia da affiliazione che da polizza giornaliera. Sono ammesse gare aperte ai tesserati di più Enti e Federazioni, in regola con le norme di tesseramento e coperture assicurative
 - Sono ammesse solo ed esclusivamente biciclette a rapporto unico corona pignone dotate di trasmissione a scatto fisso
 - Il telaio può essere di tipo pista o strada convertito
 - Non sono ammesse biciclette dotate di impianto frenante
 - Sono ammesse solo ed esclusivamente biciclette con manubrio tipo pista o similari

- Sono ammesse solo ed esclusivamente biciclette con manubrio da pista o similare in buone condizioni di utilizzo, che abbiano una lastratura completa ed a regola d'arte
- Sono ammesse solo biciclette dotate di pedali a sgancio rapido
- Non sono ammesse biciclette dotate di ruote lenticolari o a razze
- Sono ammesse biciclette dotate di impianto di illuminazione ausiliario
- Sono ammessi, solo ed esclusivamente atleti, con casco omologato, allacciato correttamente ed in buone condizioni di conservazione.
- Sono ammesse solo biciclette che garantiscano l'incolumità dell'atleta e degli atleti
- Rimane a discrezione inopinabile del giudice di gara l'ammissione alla competizione stessa
- Categorie: una sola maschile e una sola femminile ed eventuale categoria promozionale per neofiti e non tesserati sempre con idoneità medico sportiva (con polizza assicurativa cumulativa giornaliera)
- Costi d'iscrizione: quota A euro; A+B euro per i non tesserati (gara promozionale)per copertura assicurativa giornaliera.
- Vengono premiati il primo, il secondo, il terzo e quello che vince la volata del primo giro della categoria uomo e donna
- I premiati ricevono una medaglia, in alternativa una coppa o trofeo o prodotti
- ogni doppiato a l'obbligo di uscire e liberare il circuito di gara
- Distanza: da un minimo di 25 km ad un massimo di 42 km circa ; sono ammesse gare con batterie eliminatorie e finali con una distanza complessiva non oltre i 42 km ; questo in particolare perché previsto dal programma o per troppo alto numero di iscritti , per salvaguardare di piu' la sicurezza e la regolarità della gara
- Premi o pacchi gara: a discrezione dell'organizzazione, contenuto a scelta dell'organizzazione, da consegnare ad ogni atleta al momento dell'iscrizione.
- Obbligo della tessera da amatore su strada.
- In caso di elevato numero di iscritti si possono svolgere più batterie di qualificazione e successiva finale con una distanza complessiva di non oltre 42 km.
- ogni gara deve avere il visto di approvazione tecnica ed assicurativa della UISP .ogni gara deve prevedere la presenza almeno di un giudice di gara Uisp che si accerti delle autorizzazioni;
- che si accerti della presenza del medico e dell'ambulanza
- che si accerti delle coperture assicurative, che si accerti che all'iscrizioni i singoli partecipanti siano tesserati amatori e/o che abbiano la certificazione medico sportiva
- tutte le spese organizzative (polizza assicurativa, permessi,..) e di gestione della manifestazione (ambulanza,medico,giudici di gara, servizio scorta,fotofinish,...) sono a carico di chi organizza l'evento, compreso l'operatore al fotofinish o con video camera per l'arrivo o dell'uso di qualsiasi altra apparecchiatura elettronica atta a definire l'ordine d'arrivo
- sono ammesse manifestazioni in piu' prove , con classifiche a punteggio e premiazioni finali, con anche più categorie per fasce di età.
- stesura calendari vanno coordinati da uisp ed i gruppi presenti in ogni regione per i calendari regionali , dai regionali per i calendari nazionali ed attività nazionali ; questi vanno prodotti ad ottobre per l'anno successivo .

50 - Capoverso 50 Criterio annuale per calcolo dei 1° e 2° serie

In applicazione dell' Art 1-2 del regolamento nazionale "Tipi di Attività" con facoltà delle leghe regionali di sancire il criterio per il calcolo dei 1° e 2° serie; ha annualmente definito i criteri definiti dai sotto riportati parametri:

Tutti i campioni provinciali di ogni specialità e disciplina : Strada, Crono, MTB, Ciclocross, Montagna, Duathlon, Triathlon, Granfondo, MTB discesa,tutto ciò che comporta la vincita di un Campionato provinciale in prova unica o in più prove:

- I primi 4 dei Campionati regionali di Strada, Crono, MTB, Cross Country assegnando 40 punti al 1°, 30 al 2°, 20 al 3°, 18 al 4°; per gli altri regionali: seconda serie Strada e Crono, Ciclocross, Montagna, Duathlon, Triathlon, Granfondo –Mediofondo-Fondo; Crono coppie, Crono 3 e Crono 4 e Crono squadre assegna 30 punti al 1°, 20 al 2°, 18 al 3°
- I primi 5 dei Campionati nazionali di strada, Crono individuale, Crono coppie, MTB, Montagna, Cronoscalata, assegnando 50 punti al 1°, 40 al 2°, 30 al 3°, 20 al 4°, 18 al 5°; per tutti gli altri Criterium Nazionali: Crono 3, Crono 4, Crono squadre, Ciclocross, MTB discesa, Duathlon,Triathlon, Granfondo-Mediofondo-Fondo, MTB crono,.... si assegnano 40 punti al 1°, 30 al 2°, 20 al 3°, 18 al 4°
- I vincitori dei circuiti regionali : Valpadana, Valpadana bike, si assegnano 30 punti al 1°, 20 al 2°, 18 al 3°.

- I primi 4 dei vari Campionati nazionali di altri Enti o FCI o di Criterium di più Enti qualunque essi siano, assegnando 40 punti al 1°, 30 al 2°, 20 al 3°, 18 al 4°
- I primi 5 dei vari Criterium internazionali (europeo e mondiale) di qualsiasi specialità, assegnando 50 punti al 1°, 40 al 2°, 30 al 3°, 20 al 4°, 18 al 5°.
- Il ciclista seconda serie che vince un Criterium nazionale di qualsiasi specialità assoluta o di seconda serie diventa 1°serie immediato e può vestire la maglia con la scritta "Campione Nazionale seconda"
- Per tutti i tipi di gare territoriali o provinciali su strada, Crono, Montagna, Granfondo, Medio fondo, Fondo, Duathlon, Triathlon, MTB, Ciclocross, Duathlon cross, Scatto fisso,... si assegnano 6 punti al 1°, 4 al 2°, 3 al 3°, 2 al 4°, 1 al 5°, i ciclisti che nell'annata totalizzano 18 o più punti sono 1° serie per tutta la stagione successiva.
- Gli ex professionisti o Under 23 od Elite sono sempre 1° serie
- I dilettanti federali che passano amatori sono 1° serie per i primi 2 anni

La stessa regola vale per il Mountain bike e Ciclocross

51 - Capoverso 51 Crono Staffetta

sono manifestazioni con due o più tratti con due o più staffettisti, con classifiche data dalla somma delle frazioni e dei frazionisti. Ci possono essere gare a coppie che ha turno pedalano una frazione e che vince la coppia che taglia il traguardo finale per primi. Ci possono essere gare a squadre che si cimentano in due o più frazioni e vince il team che taglia il traguardo finale per primo. Valgono le categorie ed i regolamenti dell'attività competitive con l'obbligo delle autorizzazioni e dell'assistenza sanitaria delle competizioni Possiamo avere gare su strada e di mountain bike.

52 - Capoverso 52 Attività di Enduro: valgono le regole dell'art 3 -7

53 - Capoverso 53 Attività di Fat Bike: valgono le regole dell'art 3 -7

54 - Capoverso 54 Più ore in bici: valgono le regole del MTB per le più ore in MTB e valgono le norme e regole e categorie del Mountain Bike. Se si svolgono su strada valgono le regole e norme e categorie dell'attività competitiva su strada

55 - Capoverso 55 Freni a disco:

i freni a disco anteriore e posteriore sono ammessi in qualsiasi tipo di attività ciclistica, ad esclusione dell'attività ciclistica competitiva su strada con gare in gruppo (Gran fondo, Fondo, Mediofondo competitive, gare in linea, circuiti, ..); i freni a disco sono ammessi in tutte le attività se il disco frenante è munito della protezione che ne impedisce il contatto con il disco frenante.

56 - Capoverso 56 Guasto meccanico: il guasto meccanico per tutta l'attività su pista se avviene nei primi 100 metri di gara, si ripete la partenza; oltre tale distanza il ciclista viene eliminato.

Nel caso di attività tipo pista con circuiti inferiori ai 2 km, in caso di guasto meccanico provato alla partenza si ripete la partenza, oltre si concede un giro di neutralizzazione, cioè il ciclista ha tempo un giro di gara per tornare in gara, oltre è eliminato.

Cronometro di tutti i tipi (individuale, a coppie, a squadre, cronoscalata) se il guasto meccanico provato, avviene nel primo kilometro di gara, si ripete la partenza e parte nel primo spazio libero possibile, se non ci sono spazi liberi, va in coda alla gara. Se il guasto meccanico provato avviene dopo il primo kilometro, l'atleta è eliminato.

Gare in circuito su strada: in caso di guasto meccanico il ciclista può sostituire o riparare la bicicletta, ma deve rientrare da solo senza alcun appoggio esterno (in scia di moto, auto, mezzi meccanici) in caso contrario è eliminato ed espulso dalla gara.

Granfondo – Medio fondo – Fondo: in caso di guasto meccanico il ciclista può sostituire o riparare la bicicletta, ma deve rientrare da solo senza alcun appoggio esterno (in scia di moto, auto, mezzi meccanici) in caso contrario è eliminato ed espulso dalla gara.

In nessun caso è ammesso il traino, la scia di mezzi motorizzati di nessun veicolo, pena espulsione dalla manifestazione.

57 - Capoverso 57 bici elettriche a pedalata assistita a motore: è consentito l'uso di bici a motore, elettriche, a pedalata assistita con la seguente specifica :

- Per tutte le attività cicloturistiche (Cicloturismo strada ed Escursionismo in fuoristrada) è ammesso l'uso di bici assistite e valgono le norme del cicloturismo e escursionismo.

- Per tutte le attività competitive (Strada, Granfondo, MTB, Duathlon, Triathlon,..) è ammesso l'uso di bici assistita – elettrica – a motore con però classifica a parte e con categoria unica.

Sono ammesse attività per solo bici assistite, a motore, elettriche sia cicloturistiche che competitive in tale caso si possono usare le categorie nazionali.

- 58 - Capoverso 58 Attività Giovanile:** In riferimento alla attività giovanile, si specifica:
 Per l'attività cicloturistica ed escursionistica inizia dai **10 anni** con distanze ridotte ed adeguate alla età. Fa da riferimento le norme del cicloturismo.
 Per l'attività competitiva essa va divisa in due parti:
 a) Da **6 ai 12 anni** con mini sprint e mini MTB adeguati alla età
 b) Dai **13 anni in poi** con distanze non particolarmente impegnative sia strada che MTB.
 c) Le cronometro solo dai **15 anni in poi** con distanze adeguate alla loro età
 Per tutti valgono le regole dell'attività su strada e del MTB e Ciclocross.
- 59 - Capoverso 59 Abbonamenti alle attività:** Nella attività ciclistica di qualsiasi tipo (competitivo e non competitivo) sono ammessi gli abbonamenti ai vari circuiti o iscrizione pagate anticipatamente, possono dare diritto al gadget previsto dalla manifestazione o dal circuito, ma in alcun modo al ciclista non presente alla manifestazione può essere attribuito un punteggio individuale o di società
- 60 - Capoverso 60 Punteggio organizzativo:** Alla società o alle società che organizzano un evento territoriale, regionale o nazionale può essere assegnato un punteggio, con la seguente specifica:
 • Nell'attività competitiva chi organizza (si specifica i tesserati impegnati nella organizzazione) non può acquisire nessun punteggio, ne individuale, ne di società ai fini di alcuna classifica
 • Nell'attività non competitiva a chi organizza un evento viene riconosciuto un punteggio (per i tesserati impegnati nell'organizzazione della manifestazione) che può avere un riconoscimento individuale (circuiti in più prove) o per acquisizione di punteggio per la classifica di società che può essere in punti, in presenza o in km a seconda della specifica classifica per società.
 In tal caso i Giudici dovranno accertare e certificare i tesserati realmente impegnati nella organizzazione dell'evento.
Esempio: nel Raduno nazionale di cicloturismo il punteggio previsto è: 1 punto per l'autogestito o concentrazione, 3 punti per il percorso, **2 punti** ai tesserati del **gruppo organizzatore** impegnato nel servizio organizzativo, fatto saldo che il gruppo organizzatore non potrà mai vincere un titolo solo organizzando.
 Stessa cosa nel Criterium Gran fondo, stessa cosa nel Criterium nazionale MTB escursionistico per società.
- 61 - Capoverso 61 Attività Cronometriche su Strada:** Sono solo attività competitive e comprendono tutte le attività ciclistiche che hanno la classifica in base al tempo di gara impiegato. Sono prove individuali, a coppie, a terne,... a squadre, maschili, femminili e miste, di normodotati e per handicap.
 Nelle attività a coppie e a squadre possono essere di gruppo (per società) o a staffetta con diverse frazioni con tempi sia individuali, che totali (somma delle frazioni), sia con bici da strada, da mtb, da ciclocross, e-bike, city bike, bici normali, macchine a pedali, handbike,..... Sia su strada che in fuori strada, in pianura che in salita,
 Valgono le norme dell'attività amatoriale, le categorie sono quelle dell'attività amatoriale vedi paragrafi **Art. 1-1, 1-3, 1-4, 1-5, 1-6, 1-9** del **regolamento tecnico**, delle integrazioni dell'attività della pista, dei records e delle norme generali.
 Dal punto di vista disciplinare valgono le norme disciplinari del ciclismo competitivo.
 Fa da casistica e da norma organizzativa la guida tecnica dell'attività su pista e attività cronometriche
Attività Cronometriche in MTB e Fuori Strada: Valgono le regole dell'attività cronometriche su strada e il regolamento di mountain bike e delle norme generali
Attività Cronometriche in MTB e Fuori Strada: Valgono le regole dell'attività cronometriche su strada e il regolamento di mountain bike e delle norme generali
- 62 - Capoverso 61 ATTIVITA' DI FOOT BIKE regolamento Uisp**
 Definizione: **FOOTBIKE**
 Per FOOTBIKE si intende "la condotta di un mezzo a propulsione umana (footbike), il cui movimento è generato da una spinta alternata delle gambe". Il gesto sportivo consiste nell'appoggio del piede all'altezza della ruota anteriore, la cui spinta si conclude portando la gamba in linea retta verso la ruota posteriore, in un movimento simile alla corsa, mentre l'altro piede sta sulla pedana. Il movimento delle due gambe deve essere alternato. Il presente Regolamento Tecnico vale per tutti gli eventi Footbike
1. Percorso Gara
 Il percorso gara si potrà svolgere su sentieri, strade, boschi, o in aree appositamente create. La lunghezza del percorso dipende dalla specialità che viene proposta:
SPRINT (min 400mt – max 1km) – Gruppo A-B

TIME TRIAL - Gruppo A-B

CROSS – Gruppo A-B

LONG DISTANCE > 42KM (maratona) – Gruppo B

RELAY (staffetta) – Gruppo A-B

L'organizzatore dovrà calcolare preventivamente la lunghezza del percorso al fine del calcolo del tempo massimo di gara. Le distanze per uomini e donne sono preferibilmente le stesse: è possibile prevedere percorsi più brevi per le donne, (massimo 10% in meno rispetto agli uomini).

Nelle gare **Endurance** è possibile prevedere la fine anticipata della gara, all'arrivo del primo (vincitore): la classifica verrà stilata in base al numero di giri effettuati al momento dell'arrivo del primo classificato.

Per le donne, la gara potrà essere interrotta all'arrivo della prima donna.

Il percorso deve essere creato tenendo conto innanzitutto della sicurezza dei Riders e del pubblico.

2. Categorie

Le categorie Footbike si basano sull'età del partecipante. Il Responsabile Nazionale e la Commissione Tecnica possono esprimere un parere vincolante sulla partecipazione o non partecipazione di un Rider ad una determinata categoria..

Gruppo	Categoria	Regole
A	PUPIL	Da 10 a 12 anni.
A	CADET	Da 13 a 15 anni
A	JUNIOR	Da 16 a 17 anni
B	SENIOR	Da 18 a 39 anni
B	MASTER	Da 40 a 49 anni
B	VETERAN	50 + anni

3. Regole

nr	Caso
1	Il Rider deve usare una footbike a propulsione umana, non sono ammesse footbike a motore o a vela
2	E' consentito l'uso di footbike di qualsiasi tipo, che non abbiano parti sporgenti o acuminate, pericolose per il Rider e per gli altri concorrenti
3	Alla partenza le footbike devono essere dietro la linea di partenza
4	Il tempo verrà fermato al superamento della linea d'arrivo con la ruota anteriore. Non verrà considerato valido il superamento della linea d'arrivo con parti della footbike diverse dalla ruota anteriore.
5	Al traguardo, il Rider dovrà essere a bordo del proprio mezzo
6	La lunghezza dei percorsi verrà determinato dagli organizzatori e verrà approvato dall'IKSA
7	I Riders gareggiano a proprio rischio e pericolo, devono rispettare le regole degli organizzatori, devono conoscere le regole della gara, mantenersi sul percorso e rispettare gli orari.
8	Durante la competizione, 'è consentito il cambio del mezzo, se malfunzionante, ma il tracciato deve essere completato con la footbike
9	I Riders non devono deliberatamente ostacolare gli avversari
10	I Riders possono liberamente scegliere la traiettoria di gara
11	Se un avversario chiede strada, deve essere lasciato passare; è vietato ostacolare gli avversari più veloci
12	E' obbligatorio l'uso del casco

13	Se in pista sono presenti veicoli a motore, la distanza minima consentita è di 30m; se ci sono altri veicoli, la distanza minima è di 10mt.
14	E' vietato spingere o tirare gli avversari
15	E' vietato l'ingresso dei supporters sul campo di gara,
16	Se il cronometraggio avviene con un sistema a chip, lo stesso deve essere montato sulla forcella anteriore destra
18	L'età del concorrente è stabilita in base all'anno di nascita e non in base all'età dello stesso alla data della gara.
19	La categoria PUPIL non partecipa né al Criterium Europeo né al Criterium Mondiale
20	Nella staffetta, il cambio può essere fatto o toccando il proprio compagno o scambiando la footbike con il proprio compagno. Il tipo di cambio deve essere dichiarato al momento della presentazione della gara al campionato
21	Partenza gara Sprint (1-1000mt): 1 piede deve essere sulla pedana. Nelle gare Sprint non è consentita la partenza in corsa
22	Se un atleta arriva in ritardo alla linea di partenza, la giuria può decidere la sua eliminazione. L'arrivo ritardato alla linea di partenza viene considerato falsa partenza.
23	Falsa Partenza: lo starter può far ripartire una gara, se viene riscontrata una falsa partenza. La giuria deve notificare la falsa partenza entro 10" dallo Start. E' consentita 1 falsa partenza. Alla 2° falsa partenza l'atleta viene squalificato dalla gara in corso; lo stesso atleta può comunque partecipare alle altre gare alle quali si è iscritto
24	Gli accompagnatori, gli allenatori e i membri della squadra non possono affiancare gli atleti lungo il percorso di gara, durante uno sprint. Non è consentito nemmeno l'affiancamento ai lati della pista. Possono correre in parallelo solo atleti che competono nella stessa batteria.
25	Tracciato: le gare sprint si devono svolgere su terreno di superficie omogenea. Non sono consentiti tracciati con superfici miste superiori al 0,2% del totale. La partenza e l'arrivo devono essere alla stessa altezza.

4. Pettorali (e/o cartellini da apporre alla bici)

Uisp fornirà i numeri fissi da apporre alle footbike alla partenza dei vari eventi. Il cartellino per la footbike dovrà essere apposto, obbligatoriamente, sul manubrio, bene in vista e non piegato. La tabella potrà essere personalizzata con il nome del concorrente. In tale caso il concorrente dovrà chiedere il numero entro la data come pubblicata sul sito www.IFBA.it

5. Punteggi Campionato Al termine dell'evento agonistico, l'organizzatore deve fornire il foglio con la classifica, firmato dal direttore dell'evento. I risultati devono essere accuratamente classificati. Il punteggio del Campionato verrà assegnato a tutti i partecipanti di ogni categoria come segue:

Posizione	Punti	Posizione	Punti	Posizione	Punti
1°	50	6°	34	11°	23
2°	46	7°	31	12°	21
3°	43	8°	29	13°	20
4°	40	9°	27	14°....31°	19.....2
5°	37	10°	25	32° e oltre	1

In caso di parità finale vincerà colui che nell'ordine ha:

- Il maggior numero di prove effettuate,
- il maggior numero di primi posti, di secondi posti e così via,
- ha vinto cronologicamente la prova più recente.

Tutti gli atleti che non concludono la gara avranno lo stesso punteggio. I punti di Campionato sono riservati ai partecipanti agli eventi con Tessera Uisp.

6. Record

Verranno registrati i seguenti record

Velocità massima	Individuale	A squadre
In circuito	400mt-1km-2km-1 ora	3x400mt – 3x1km
Su strada	1km, 1 miglio, 2km, 5km, 10km, mezza maratona, maratona, 100km, 24 ore	3x1 ora – 5x24 ore

7. Gara a Squadre

La squadra è formata da 3 persone dello stesso sesso, se la squadra è di sesso misto, viene considerata una squadra maschile. In ambito internazionale, sono consentite squadre formate da membri di diverse nazionalità, per la specialità staffetta e inseguimento.

Categorie per le gare a squadre:

SENIOR UOMO/DONNA (formate da membri Junior, Senior, Master e Veterani)

GIOVANI UOMO/DONNA (formate da membri Pupil e Cadet)

8. Footbike

Per poter partecipare ad un evento Footbike, il mezzo dovrà rispondere alle seguenti condizioni: La fine delle leve dei freni anteriore e posteriore non devono avere forme acuminate, la footbike deve essere fornita di un efficace sistema frenante, essere priva di parti in metallo o plastica sporgenti, non presentare crepe, gomme non lisce.

Ogni footbike considerata pericolosa dal Direttore dell'evento non sarà ammessa alla gara.

La footbike, durante la gara, può essere spostata solo dal Rider e senza l'ausilio di altri mezzi (valido solo per i Riders del gruppo A).

9. Conoscenza e accettazione regolamento

I Riders, con la iscrizione dichiarano implicitamente di possedere una completa conoscenza delle presenti Regole Tecniche e rispetto di ogni altra istruzione data dagli organizzatori. L'iscrizione ad un evento Footbike conferma la presa visione e l'accettazione del presente Regolamento, dello Statuto, dei regolamenti e delle condizioni assicurative Uisp.

10. Atleti di altri Enti sportivi

Durante lo svolgimento degli Eventi Agonistici Footbike – Uisp tutti gli Atleti in regola con il tesseramento agonistico in corso di validità delle rispettive Federazioni od Enti riconosciuti dal Coni e convenzionati Fci saranno ammessi alla gara. Gli Atleti provenienti da altri Enti o Federazioni che prenderanno parte alla gara, nelle rispettive categorie come previste dal Regolamento, verranno regolarmente premiati per la posizione conquistata in gara e nella Classifica di Campionato riceveranno un punto per ogni partecipazione.

11. Interpretazione

La corretta interpretazione delle regole tecniche spetta al Responsabile Nazionale Uisp, secondariamente ai Presidenti di Giuria ed ai membri della Commissione Tecnica presenti all'evento. Per aggiornamenti od integrazioni consultare il sito www.uisp.it/ ciclismo "regolamento"

REGOLAMENTO TECNICO

L'attività ciclistica UISP prevede le seguenti forme e specialità ciclistiche e di uso della bicicletta

- 1) Attività amatoriale su strada (gare in circuito e in linea, granfondo, fondo, medio fondo, cronometro, cronoscalata, ciclocross, a staffetta)
- 2) Attività cicloturistiche su strada ed escursionismo (raduni, minifondo, mediofondo, fondo, granfondo, randonees, brevetti).
- 3) Attività di mountain bike (agonistica e cicloturistica, enduro, fat bike, più ore individuale e a squadre).
- 4) Attività di biathlon e duathlon con abbinamento di due sport (ciclismo, podismo, pattinaggio, canoa).
- 5) Attività di triathlon con abbinamento di tre sport (ciclismo, nuoto, podismo, pattinaggio, vela, sci).
- 6) Attività promozionale (pedalate, gimkane, BMX, corsi di segnaletica stradale, escursionismo, turismo ciclistico, vacanze in bicicletta, footbike, cicloacqua, pedalò, spinning).
- 7) Attività di bike trial (gare, esibizioni, scuola nazionale).

Art. 1 Attività amatoriale su strada

Art. 1.1 Categorie

All'attività competitiva possono partecipare uomini e donne suddivisi in categorie:

Categorie Nazionali:

Giovanissimi UISP A	6-7 anni	M2	35-39 anni	Women Junior	17-18 anni
Giovanissimi UISP B	8-9 anni	M3	40-44 anni	Women Elite	19-29 anni
Giovani	10-11-12 anni	M4	45-49 anni	Women Master 1	30-39 anni
Esordienti	13-14 anni	M5	50-54 anni	Women Master 2	40 anni ed oltre
Allievi	15-18 anni	M6	55-59 anni		
Elite sport	19-29 anni	M7	60-64 anni		
M1	30-34 anni	M8	65 anni ed oltre		

con età calcolata come anno solare. Le seguenti categorie vanno vidimate sulla tessera d'attività. Questa attività viene praticata con idoneità medico sportiva

Per le attività **regionali e territoriali** oltre alle sopra evidenziate categorie sono ammesse:

Gare per fasce di età:		
	Giovani	15-19 anni
	1°fascia	20-44 anni
	2°fascia	45 anni ed oltre
	Donne	unica

Gare per gruppi di età:		
	Giovani	15-18 anni
	1°gruppo	19-39 anni
	2°gruppo	40-49 anni
	3°gruppo	50-59 anni
	4°gruppo	60 anni ed oltre
	Donne	unica

E' data facoltà ai **regionali e ai territoriali** di sviluppare l'attività con le categorie più rispondenti alle esigenze del territorio.

Vengono inoltre definite:

Art. 1.2 Tipi di attività

- 1) Gare per non piazzati e per piazzati
- 2) Gare ad invito, intersociali, sociali
- 3) Gare per 2°serie: con criteri regionali per le attività regionali; territoriali per l'attività territoriale e come da capoverso 50 delle norme generali, con classificazione annuale.
- 4) Gare per 3°serie o per cicloveloci: sono amatori che non hanno mai gareggiato o che non si sono mai classificati in gare su strada e delle cronometro.
- 5) Gare per 1° serie: sono gare riservate agli amatori che nell'anno precedente hanno acquisito tale livello vedi capoverso 50. Tutti i campioni italiani, i vincitori di criterium europei o mondiali, i campioni regionali, i campioni provinciali di qualsiasi specialità competitiva su strada, di mountain bike, ciclocross, granfondo e duathlon e triathlon, tutti gli ex professionisti.
- 6) Granfondo, fondo, mediofondo amatoriali competitive, valgono tutte le norme delle gare su strada, con classifiche a tempo, premiazioni individuali, categorie come da regolamento, tenendo conto degli articoli dell'attività amatoriale art1 paragrafi 1-2-3-4-5-6-7-8-9. Valgono le regole e le norme organizzative dell'attività amatoriale.

Art. 1.3 Approvazione manifestazioni

Tutte le manifestazioni competitive vanno approvate dal territoriale per le attività territoriali e provinciali, dal regionale per le iniziative di livello regionale, dal nazionale per le iniziative nazionali; l'approvazione ne determina il regolamento.

Art. 1.4 Campionati

Annualmente i settori ciclismo ai diversi livelli determinano le date, le sedi ed i Campionati da svolgere con i relativi regolamenti. Per l'assegnazione dei titoli è necessario che ogni singola categoria presenti al via almeno 10 ciclisti. In caso contrario si procederà all'accorpamento di categorie (quella inferiore a quella superiore) con assegnazione di titolo alla categoria accorpata. Sono ammessi Campionati per 1°, 2° e 3° serie.

Art. 1.5 Premiazioni

Nell'attività competitiva sono previste le seguenti premiazioni

- Individuali per categoria
- Per Società a partecipazione
- Per società a punteggio, assegnando 5 punti al 1° classificato, 4,3,2,1 punti al 5° classificato di ogni categoria prevista (il singolo ciclista fa società con esclusione del socio individuale).
- Finali per somma di più prove

Nella stesura delle classifiche di società si deve tenere conto delle singole Società:

- Società con doppia affiliazione vanno considerate due società
- Società UISP con affiliazione in più province vanno considerate più società

Nelle manifestazioni in più prove (giri) è ammessa la classifica a tempo o a punteggio con punteggi uguali o crescenti per ogni prova.

Art. 1.6 Indumenti

Per tutta l'attività competitiva sono obbligatori:

- Maglia sociale o neutra.
- Casco rigido.
- Pantaloncini sociali o neutri.
- Sono ammesse maglie di Campionato (Campionati ufficialmente riconosciuti).
- Sono ammesse solo scarpe da ciclista.

Art. 1.7 Tipi di Gare

Sono ammesse:

- Gare in circuito;
- Gare in montagna
- Gare in linea
- Gare tipo pista
- Gare in pista
- Gran fondo-mediofondo-fondo
- Gare a tappe consecutive
- Gare a tappe non successive
- Raduni con finale agonistico
- Gare a staffetta sia a cronometro che per somma di due o più frazioni, con classifica a squadra

In questo tipo di competizione **non sono** ammessi telai asimmetrici, manubri con appendici sporgenti, a corna di bue. Nelle manifestazioni in più prove (giri) è ammesso il cambio ruota e il cambio bici dai mezzi al seguito della gara. In caso di parità di punteggio vale il risultato dell'ultima prova.

Art. 1.8 Gare Ciclocampestri - Ciclocross

Si svolgono con bici con il manubrio con la curva e con ruote a copertura non superiore ai 27 millimetri, sono ammessi qualsiasi tipo di telaio, diametro delle ruote. Tempo massimo di gara: 50 minuti + 1 giro. Valgono le norme dell'attività di mountain bike. Per il tesseramento va codificato come il mountain bike.

E' ammesso il doppio Tesseramento con le seguenti specifiche:

Non è ammesso che un atleta si fregi di più titoli (provinciali, regionali, nazionali, europei e mondiali) di più di una associazione o federazioni, pena l'esclusione dalla classifica e perdita del titolo e maglia e squalifica fino al 31 dicembre dell'anno sportivo in corso da ogni attività competitiva.

Sono ammesse gare aperte a tutti, ma nel caso di Campionati vanno estese due classifiche finali:

- 1) classifica UISP
- 2) classifica altri tesserati.

In gare sperimentali possono essere ammesse gare promiscue con bici da mtb e bici da ciclocross con classifica unica o separata.

In via sperimentale possono essere organizzate gare con telai diversi e con ruote più larghe ed alte (ad esempio ruote da 29)

Per gare a Cronometro Individuale valgono le stesse disposizioni dell'attività amatoriale su strada art. 1 paragrafi 1-2-3-4-5-6-7-8.

Per categoria; per fascia di età; per gruppo di attività;

Per somma di età così definiti:	somma età della coppia
gruppo 1	30-90 anni
gruppo 2	91-110 anni
gruppo 3	111-135 anni
gruppo 4	136 anni ed oltre
Lei – Lui unica	unica
Lei – Lei unica	unica

Cronocoppie Maschili e Lei-Lui valgono le disposizioni dell'articolo 1 paragrafi 2-3-4-5-6-7-8 con le seguenti categorie:

Crono a squadre di TRE valgono le stesse disposizioni viste sopra con le categorie per età, per fascia, per gruppo o per somma di età come segue:

Per somma di età così definiti:	somma età della squadra
gruppo 1	45-117 anni
gruppo 2	118-165 anni
gruppo 3	166-205 anni
gruppo 4	206 anni ed oltre
Mista unica	Con almeno una donna

Crono a squadre di QUATTRO valgono le stesse disposizioni viste sopra con le categorie per età, per fascia, per gruppo o per somma di età come segue:

Per somma di età così definiti:	somma età della squadra
gruppo 1	60-158 anni
gruppo 2	159-220 anni
gruppo 3	221-260 anni
gruppo 4	261 anni ed oltre
Mista unica	Con almeno una donna

Crono a squadre di più ciclisti (più di 4 atleti)

valgono le stesse disposizioni viste sopra con le categorie per età, per fasce, per gruppo, o per somma di età della squadra

Norme Generali

Art.1-9 Record

In questo tipo di attività sono ammessi telai asimmetrici, manubri a corna di bue, con appendici, con appoggi. Le gare a cronometro si possono svolgere in circuito, in linea, in salita, con partenza con piede a terra o in appoggio. I tempi vanno rilevati sulla ruota anteriore del ciclista; del secondo nella crono coppie e crono 3; sul 3° nella crono a 4. Non è ammessa la scia fra atleti o squadre diverse, pena la penalizzazione in tempo per le manifestazioni in più prove, esclusione dalla gara per le singole manifestazioni.

Art.1-10 Record

Sono ammessi tentativi di record su strada, su pista, in circuito, ed altri per categorie o per fascia d'età con approvazione del coordinamento nazionale ciclismo dei singoli regolamenti con norme stabilite annualmente

Art.1-11 Disposizioni generali

Annualmente il Coordinamento del settore nazionale del ciclismo delibera su:

- 1) Criteri organizzativi delle iniziative nazionali
- 2) Quote iscrizioni d'attività definendo tre livelli di costo: attività nazionali, attività regionali, attività territoriali
- 3) Periodi di attività
- 4) Criteri di partecipazione alle singole attività
- 5) Criteri generali organizzativi periferici con coordinamento regionale e territoriale.

Art.2 Attività CICLOTURISTICA su strada e escursionismo

Art. 2.1 Disposizioni generali

L'attività cicloturistica si svolge tutto il periodo dell'anno per tesserati di ambo sesso dai 10 anni in poi, con qualsiasi tipo di bicicletta. Con il rispetto del Codice della Strada. Le quote di iscrizione vengono deliberate annualmente dal Consiglio Nazionale e dai territoriali di competenza.

Art. 2.2 Tipi di attività

L'attività cicloturistica è definita in:

- Raduni fino a 70 Km (con tolleranza 10 km)
- Medio fondo da 71 a 90 km
- Fondo da 91 a 120 km
- Granfondo da 121 a 180 km
- Super gran fondo da 181 a 250 Km
- Ciclonghe permanenti
- Randonnès di un o più giorni, tour ciclistici, brevetti cicloturistici.

Art. 2.3 Approvazione manifestazioni

Tutte le manifestazioni vanno approvate dal territoriale per le cicloturistiche territoriali e provinciali, dal regionale per le iniziative regionali; dal nazionale per le iniziative nazionali e di livello nazionale. L'approvazione ne determina il regolamento

Art. 2.4 Campionati

Annualmente i settori ciclismo ai diversi livelli determinano le date, le sedi e i campionati o altro (giri, brevetti, randonnèes) da svolgere con i relativi regolamenti.

Per il **Raduno Nazionale di cicloturismo di società** valgono le norme del capoverso 35 delle Norme Generali.

Art. 2.5 Premiazioni

Nell'attività cicloturistica sono previste le premiazioni:

- di società a partecipazione
- di società a punteggio
- di società a somma di Km
- Individuale a punteggio, a partecipazione.
- Individuale con oggetto ricordo.

Il singolo ciclista fa società (ad esclusione del socio individuale).

Nelle manifestazioni in più prove è ammessa la classifica finale a presenza, a punteggio, con premiazione finale.

Nelle stesura della classifica di Società si deve tener conto delle singole Società

- Società con doppia affiliazione vanno considerate due Società
- Società UISP con affiliazione in più province vanno considerate più Società.
- Premiazione del maggior numero di squadre con premi in alimentari, buoni, coppe, targhe, materiale meccanico
- Tipologia di premiazione: tutti i gruppi con almeno 5 iscritti, le prime trenta società, le prime venti, la metà delle società, tutte le società, ciò va fissato annualmente con assemblea delle società che lo delibera; il territorio per il territorio, il regionale per il regionale. Lo scopo della premiazione deve essere quello di incentivare la partecipazione.

Art. 2.6 Indumenti

Per tutta l'attività sono obbligatori:

Maglia sociale o neutra - Casco rigido - Pantaloncini sociali o neutri

Art. 2.7 Tipo di attività

Il cicloturismo può essere svolto:

- con partenza in gruppo ad andatura controllata(raduno in gruppo, pedalate).
- a marcia libera a velocità variabile che il ciclista percorre da solo, a gruppetti, o in gruppo.
- a concentrazione con ritrovo in una unica sede.
- autogestito con percorso libero e ritrovo in unica sede o in più sedi.
- a concentrazione in più punti di ritrovo.

Nelle cicloturistiche in gruppo o a marcia libera vanno previsti diversi percorsi (con diverso chilometraggio o difficoltà altimetriche) ognuno dei quali avrà diversi punti di controllo.

Art. 2.8 Classifiche

Possono essere previste:

- Classifiche per società a punteggio, per somma di km, a partecipazione
- Classifiche individuali a punteggio, per somma di km, a partecipazione.

In caso di pari merito vale l'ultimo risultato nelle manifestazioni in più prove; la maggior distanza nelle prove per società.

In caso di incidente del singolo ciclista o società che quindi non completa la prova, va loro riconosciuto il tratto del percorso svolto. Il ciclista o società che salta un controllo viene penalizzato riconoscendo loro il controllo e punteggio precedente.

Art. 2.9 Gare di regolarità

E' attività cicloturistica con tratti ad andatura controllata e a marcia libera con verifica dei tempi di passaggio (zone di controllo segreto). E' svolta individualmente, a coppie, a squadre con classifica per somma di penalità con premiazioni individuali o a squadre.

Art. 2.10 Medio Fondo - Fondo – Gran Fondo

L'attività di medio fondo, fondo, Gran Fondo è divisibile in due importanti settori:

- a) **attività cicloturistica**, non competitiva, senza classifiche a tempo individuale, per uomini e donne dai 15 anni in poi con partenza in gruppo, per griglia, per età, a marcia libera, con idoneità medico di base, da 0 a 70 km massimo, con tolleranza di 10 km ed un dislivello medio non superiore al 1% sul totale del percorso, con pendenze non superiore al 5%
- b) **da 71 km in poi l'attività cicloturistica non** competitiva si fa solo con idoneità medico sportiva agonistica da cicloamatore

Le seguenti manifestazioni devono prevedere un adeguato numero di ristori e controlli e si distinguono in funzione della distanza in:

- Medio Fondo da 71 a 90 Km
- Fondo da 91 a 120 Km
- Gran Fondo da 121 a 180 Km
- Super Gran Fondo da 181 a 250 Km

E' obbligatorio l'uso del casco rigido, il rispetto del Codice della Strada, essere tesserati con servizio assicurativo, indossare la maglia sociale e/o abbigliamento dignitoso, rispettare le disposizioni del regolamento nazionale UISP, dei singoli programmi d'attività, le disposizioni dei Giudici e dell'organizzazione. Tali manifestazioni devono essere assicurate in RCT; devono prevedere due o più percorsi alternativi di minor chilometraggio e/o difficoltà altimetrica; prevedere il tempo massimo in 3 ore in più rispetto al tempo calcolato ad andatura di 20 Km/ora. Per questo tipo di cicloturismo possono essere previste le seguenti premiazioni:

- Per Società con classifica a punteggio, per somma di Km percorsi o a partecipazione
- Individuale con oggetto ricordo all'iscrizione
- Individuale con premio finale a partecipazione
- Individuale con classifiche a punteggio per somma di più prove.

Ogni partecipante viene riconosciuto con numeri al telaio o applicati alla bicicletta, o con lettura magnetica od elettronica, o con tagliando di percorso, o numero di percorso.

Controlli: possono essere svolti con controllo elettronico, magnetico, manuale in diversi punti (partenza, arrivo, lungo percorsi, a sorpresa in qualsiasi punto) in numero di uno per ogni 50 Km percorsi. Chi saltasse un controllo vedrà riconosciuto il percorso più corto o sarà tolto dalla classifica finale.

Partecipazione: In funzione del chilometraggio si determina la partecipazione alle ciclonghe percorsi lunghi; resta inteso che ai percorsi più corti (non oltre 70 km) possono partecipare tutti i cicloturisti (con idoneità medica di base non agonistica); ai percorsi più lunghi (oltre 71 km), vi partecipano solo i cicloamatori con idoneità medica sportiva agonistica amatoriale. Alle ciclonghe UISP possono partecipare i tesserati UISP e tutti i tesserati degli Enti di promozione e delle Federazioni Italiane e straniere in regola con il tesseramento e le coperture assicurative.

Mezzi al seguito: sono ammessi mezzi al seguito dell'organizzazione per assistenza meccanica, carro scopa, possono essere ammessi mezzi al seguito dei partecipanti in funzione del tipo di percorso, della difficoltà altimetrica, della distanza, e vanno autorizzati dall'organizzazione con apposito tagliando numerato "auto al seguito".

Ristori: Vanno dislocati lungo il percorso e all'arrivo con un ristoro solido ogni 50 Km ed altri liquidi in

funzione della distanza e della difficoltà altimetrica.

Tipi di percorso: per le ciclonghe si devono prevedere due o tre percorsi, di cui uno breve (**percorso corto** non oltre 70 km) per cicloturisti; uno **medio** e uno **lungo** che è la ciclonga (oltre 71 km) per amatori e donne con idoneità medica sportiva agonistica per amatori. Per le suddette manifestazioni possono essere previsti Campionati Nazionali a squadre o individuali con delibera annuale del Coordinamento Nazionale. Per quanto non contemplato vigono i regolamenti nazionali UISP ciclismo.

Art. 2.11 Raid, Brevetti, Gran Fondo permanenti, Randonnée

Sono ammesse manifestazioni di gran fondo o in più tappe su itinerari predeterminati dall'organizzazione e che i singoli partecipanti o squadre, percorrono a propria scelta con verifica di passaggio in località determinate; in giorno determinato o per tutti il periodo dell'anno. Sono previste premiazioni individuali o a squadre. I singoli programmi vanno approvati dai settori ciclismo territoriali di competenza.

Art.3 Attività MOUNTAIN BIKE

L'attività di mountain bike è divisa in due importanti settori:

- attività cicloturistica ed escursionistica, non competitiva** per questa valgono tutte le norme dell'attività cicloturistica, art.2 paragrafi 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10.
- attività competitiva, che valgono le norme sotto riportate**
Nell'attività competitiva possono partecipare uomini e donne suddivisi nelle categorie:

Art. 3.1 Categorie

Categorie Nazionali con età calcolata come anno solare:

Giovanissimi UISP A	6-7 anni	M2	35-39 anni	Women Junior	17-18 anni
Giovanissimi UISP B	8-9 anni	M3	40-44 anni	Women Elite	19-29 anni
Giovani	10-11-12 anni	M4	45-49 anni	Women Master 1	30-39 anni
Esordienti	13-14 anni	M5	50-54 anni	Women Master 2	40 anni ed oltre
Allievi	15-18 anni	M6	55-59 anni		
Elite sport	19-29 anni	M7	60-64 anni		
M1	30-34 anni	M8	65 anni ed oltre		

Questa attività viene praticata con idoneità medico sportiva,

Le categorie vanno vidimate sulla tessera di attività

Le attività regionali e territoriali oltre alle su elencate categorie possono usufruire di categorie diverse con delibera regionale per le attività regionali; con delibera territoriale per le attività territoriali .

Si dà facoltà ai regionali e ai territoriali di sviluppare l'attività con altre categorie più rispondenti alle esigenze del territorio.

Gare di 1° e di 2° serie:

sono ammesse gare di 1° serie e di 2° serie con criteri annuali di definizione del livello, che si conserva per tutta la stagione, vedi capoverso 50 delle norme generali Gare per 1° serie: sono gare riservate ai bikers che nell'anno precedente hanno acquisito tale livello vedi capoverso 50. Sono 1° serie tutti i campioni italiani, i vincitori di criterium europei o mondiali, i campioni regionali, i campioni provinciali di qualsiasi specialità competitiva su strada, di mountain bike, ciclocross, granfondo e duathlon e triathlon , tutti gli ex professionisti.

Art. 3.2 Tipi di gare

1)	Gare di cross country
2)	Discesa
3)	Gare di fondo
4)	Cronometro (singolo, coppie, squadre)
5)	Gare in salita
6)	Gare in parallelo (slalom, salita)
7)	Gare in circuito
8)	Gare in linea
9)	Gare di slalom
10)	In combinata
11)	Escursionismo a finale agonistico

12)	Gare enduro
13)	Attività fat bike mono ruota grosse
14)	Gare di più ore individuali o squadre (2ore - 6ore - 12ore)
15)	Gara a tappe successive
16)	Gare a tappe non consecutive
17)	Gare a staffetta
18)	Gare a tempo
19)	Gare a punteggio differenziato e successivo
20)	Gare con gravelbike
21)	Escursioni non competitive con tratti cronometrati o con finali di gara

Art. 3.3 Approvazione manifestazioni

Tutte le manifestazioni competitive vanno approvate dal settore ciclismo di competenza territoriale, regionale, nazionale per le iniziative territoriali, regionali e nazionali rispettivamente. L'approvazione ne determina il regolamento.

Art. 3.4 Campionati

Annualmente i settori ciclismo ai diversi livelli determinano le date, le sedi e i campionati da svolgere con relativi regolamenti. Per l'assegnazione dei titoli è necessario che ogni singola categoria presenti al via almeno 10 ciclisti. In caso contrario si procederà all'accorpamento di categorie (quella inferiore a quella superiore) con assegnazione di titolo alla categoria accorpata. Sono ammessi Campionati per amatori di 1° e 2° serie.

Art. 3.5 Premiazioni

Nell'attività competitiva sono previste le seguenti premiazioni:

- Individuali per categoria
- Per Società a partecipazione
- Per Società a punteggio, il singolo ciclista fa società con esclusione del socio individuale.
- A sorteggio o premio ricordo
- Individuali a tempo
- Finali per somma di più prove a punteggio o a tempo

Nella stesura delle classifiche di Società si deve tenere conto delle singole Società:

- Società con doppia affiliazione vanno considerate due società
- Società UISP con affiliazione in più provincie vanno considerate più società

Nelle manifestazioni in più prove (giri) è ammessa la classifica a tempo, o a punteggio con punteggi uguali o crescenti per ogni prova.

Art. 3.6 Indumenti

Per l'attività competitiva di MTB sono obbligatorie e ammessi:

- a) maglia sociale o neutra
- b) casco rigido o casco integrale nella discesa con mentoniera e visiera
- c) calzoncini o tuta sociale o neutra
- d) mentoniera, ginocchiere, gomitiere, tute, maglie a manica lunga, corpetti

Art. 3.7 Enduro – Fat Bike – Più ore individuale o a squadre

- a) **Più ore:** gare su circuito predefinito da percorrere più volte con durata di più ore: 2 ore – 6 ore – 12 ore – 24 ore, a carattere individuale o a staffetta o a squadre di più bikers, con cambio in zona predefinita e con tocco della mano od altro; la somma delle frazioni dei vari cambi determina il vincente; risulta vincente chi nel tempo di gara definito ha percorso più km.
- b) **Enduro:** sono gare con bici da mtb particolari e o bici da strada particolari o bici "gravel bike" con tratti sia su sterrato che tratti asfaltati di trasferimento con tratto in trasferimento non competitive turistico con l'obbligo di essere puntuale al via dei tratti cronometrati e tratti cronometrati su sterrato in discesa. Le gare di enduro prevedono 2 o più tratti cronometrati in discesa "prove speciali". Le manifestazioni prevedono un tratto di trasferimento seguito da una prova speciale in discesa, poi trasferimento per essere alla partenza di un altro tratto speciale in discesa. **La classifica finale per categorie è data dalla somma dei tempi di tutte le prove cronometrate di discesa**
- c) **Fat Bike:** può essere una bici a due ruote grosse o un mono ciclo ad una sola ruota grossa, con esse si può partecipare ad escursioni non competitive e valgono le norme e regole del cicloturismo – ciclo escursionismo di mountain bike. Per le gare valgono le categorie nazionali e tutte le norme delle gare di mountain bike.

Art. 3.8 Disposizioni generali

Annualmente il Coordinamento Nazionale delibera su:

- 1) Criteri organizzativi delle iniziative nazionali
- 2) Quote iscrizioni d'attività definendo tre livelli massimi di costo: attività nazionali, attività regionali, attività territoriali.
- 3) Periodi di attività.
- 4) Criteri di partecipazione alle singole attività.
- 5) Criteri generali organizzativi periferici con coordinamento regionale e territoriale.
- 6) Non è ammesso che un atleta si fregi di più titoli (provinciali, regionali, nazionali, europei e mondiali) di più di una associazione o federazioni pena l'esclusione dalla classifica e perdita del titolo e maglia e squalifica fino al 31 Dicembre dell'anno sportivo in corso, da ogni attività

competitiva.

Sono ammesse gare aperte a tutti, ma nel caso di Campionati vanno estese due classifiche finali:

- 1) classifica UISP
- 2) classifica altri tesserati.

Art. 3.9 Tipo di bicicletta

Sono ammesse tutte le bici da MTB, compresi telai ammortizzati, forcelle telescopiche o ammortizzate. Diametro massimo ruote 28 pollici. Sono ammessi freni a tamburo, a disco. Non sono ammesse bici con il manubrio a piega (tipo strada), sono ammessi tutti i tipi di telaio.

In gare sperimentali possono essere ammesse gare promiscue con bici da MTB e bici da ciclocross con classifica unica o separata.

In via sperimentale possono essere organizzate gare con telai diversi e con ruote più larghe ed alte (ad esempio ruote da 29,...)

Art. 3.10 Orientamento Regolarità

Possono essere svolte manifestazioni promozionali non competitive aperte a tutti e manifestazioni competitive, a tempo, con prove cronometrate, di velocità,... riservate alle categorie amatoriali.

a) Regolarità

gare o prove a tempo con punti di controllo palese o segreto con classifiche individuali o a squadre, a tempo o per somma di penalità con premiazione individuale e/o a squadre.

b) Orientamento:

comprende tutte le manifestazioni che si svolgono su percorso segreto (road book, orienteering, caccia al tesoro,...) con prove di orientamento, con prove di abilità, di velocità,... individuale, a coppie, a squadre con premiazioni individuali, a squadre, a partecipazione.

Art. 3.11 Attività escursionistica (vedi attività cicloturistica)

Si svolge tutto il tempo dell'anno per tesserati di ambo sesso dai 10 anni in poi, con qualsiasi bicicletta, con quote di iscrizione deliberate annualmente, su percorsi di diverso chilometraggio, con più percorsi, in gruppo, a marcia libera, a concentrazione, autogestito, in un giorno o più giorni (raid, percorsi permanenti), con premiazione individuale o a squadre, a punteggio, a partecipazione, per somma di chilometri. Sono ammessi campionati per Società escursionistiche. Inoltre valgono gli art. 3-6, art 3-3.

Art.4 Attività BIATHLON - DUATHLON

Art. 4.1 Categorie

Categorie Nazionali con età calcolata come anno solare:

Giovanissimi UISP A	6-7 anni	M2	35-39 anni	Women Junior	17-18 anni
Giovanissimi UISP B	8-9 anni	M3	40-44 anni	Women Elite	19-29 anni
Giovani	10-11-12 anni	M4	45-49 anni	Women Master 1	30-39 anni
Esordienti	13-14 anni	M5	50-54 anni	Women Master 2	40 anni ed oltre
Allievi	15-18 anni	M6	55-59 anni		
Elite sport	19-29 anni	M7	60-64 anni		
M1	30-34 anni	M8	65 anni ed oltre		

Questa attività viene praticata con idoneità medico sportiva,

Le categorie vanno vidimate sulla tessera di attività

Le attività regionali e territoriali oltre alle su elencate categorie possono usufruire di categorie diverse con delibera regionale per le attività regionali; con delibera territoriale per le attività territoriali .

Si dà facoltà ai regionali e ai territoriali di sviluppare l'attività con altre categorie più rispondenti alle esigenze del territorio.

Art. 4.2 Tipi di attività

- 1) Gare di biathlon con partenza in bicicletta a cronometro o in gruppo e conclusione a piedi, con i pattini, in canoa
- 2) Gare di duathlon con partenza a piedi e conclusione in bici o con piedi + bici + piedi o con abbinamento di altre discipline.
- 3) Gare di biathlon e duathlon con bici da mtb.
- 4) Gare di duathlon kid promozionali con distanze brevi per il settore giovanile e promozionale.
- 5) Gare su strada e su sterrato, in pianura e in montagna.
- 6) Possono essere abbinati più sport: ciclismo, podismo, pattinaggio, nuoto, canoa, vela, equitazione,

sci,

- 7) Le gare sono formate da due o tre frazioni di cui 2 di una stessa specialità.
- 8) Gare a staffetta, a coppie, a squadre.

Art. 4.3 Approvazione manifestazioni

Tutte le manifestazioni competitive vanno approvate dal territoriale per le attività territoriali e provinciali, dal regionale per le iniziative di livello regionale, dal nazionale per le iniziative nazionali; l'approvazione ne determina il regolamento.

Art. 4.4 Campionati

Annualmente le Leghe ai diversi livelli determinano le date, le sedi e i Campionati da svolgere con relativi regolamenti. Per l'assegnazione dei titoli è necessario che ogni singola categoria presenti al via almeno 10 ciclisti. In caso contrario si procederà all'accorpamento di categorie (quella inferiore a quella superiore) con assegnazione del titolo alla categoria accorpata. Si possono svolgere Campionati individuali, a coppie, a squadre, a staffetta.

Annualmente il Coordinamento Nazionale delibera su:

- 1) Criteri organizzativi delle iniziative nazionali
- 2) Quote iscrizioni d'attività definendo tre livelli massimi di costo: attività nazionali, attività regionali, attività territoriali.
- 3) Periodi di attività.
- 4) Criteri di partecipazione alle singole attività.
- 5) Criteri generali organizzativi periferici con coordinamento regionale e territoriale.
- 6) Non è ammesso che un atleta si fregi di più titoli (provinciali, regionali, nazionali, europei e mondiali) di più di una associazione o federazioni, pena l'esclusione dalla classifica e perdita del titolo e maglia e squalifica fino al 31 Dicembre dell'anno sportivo in corso, da ogni attività competitiva.

Sono ammesse gare aperte a tutti, ma nel caso di Campionati vanno estese due classifiche finali:

- 1) classifica UISP,
- 2) classifica altri tesserati.

Art. 4.5 Premiazioni

Nell'attività competitiva sono previste le seguenti premiazioni:

- Individuali per categorie e assoluta.
- Per società a partecipazione.
- Per società a punteggio (il singolo ciclista fa società, con esclusione del socio individuale).
- A sorteggio o premio ricordo.
- Finali per somma di più prove.

Nella stesura delle classifiche di società si deve tenere conto delle singole società:

- Società con doppia affiliazione vanno considerate due società.
- Società UISP con affiliazione in più province vanno considerate più società.

Nelle manifestazioni in più prove (Giri) è ammessa la classifica a tempo o a punteggio con punteggi uguali o crescenti per ogni prova

Art. 4.6 Indumenti

Per tutta l'attività competitiva sono obbligatori:

- Maglia sociale o neutra (maglia ciclista e/o canottiera).
- Casco rigido per il ciclismo.
- Sono ammesse maglie di campionato.
- Pantaloncini sociali o neutri.

Art. 4.7 Tipo di gare

Sono ammesse:

1)	Gare in circuito	6)	Gare con MTB
2)	Gare in linea	7)	Gare gran fondo
3)	Gare a tappe consecutive	8)	Gare a tappe non successive
4)	Gare con distanze olimpiche	9)	Gare sprint con distanze brevi
5)	Gare in montagna	15)	Gare su sterrato (duathlon cross)

In questo tipo di competizione sono ammessi telai asimmetrici, manubri con appendici sporgenti, a corna di bue. Nelle manifestazioni in più prove (Giri, Trofei, circuiti) in caso di parità delle classifiche finali a tempo o a punteggio vale il risultato dell'ultima prova.

Art. 4.8 Disposizioni generali

Annualmente il Coordinamento Nazionale delibera su:

- Criteri organizzativi delle iniziative nazionali.
- Quote iscrizioni d'attività definendo tre livelli massimi di costo: attività nazionali, attività regionali, attività territoriali.
- Periodi di attività.
- Criteri di partecipazione alle singole attività.
- Criteri generali organizzativi periferici con coordinamento regionale e territoriale.
- Nelle gare UISP si gareggia con tessera UISP

Sono ammesse gare aperte a tutti, ma nel caso di Campionati vanno estese due classifiche finali:

- 1) classifica UISP,
- 2) classifica altri tesserati.

Art. 4.9 Distanze

Il rapporto fra le due specialità sia in due frazioni, che in 3 frazioni devono essere a tempo analogo. Nel caso del duathlon tradizionale (piedi + bici + piedi) è di 1 a 4 (es. 10 km a piedi = 40 km in bici).

I territoriali localmente possono svolgere attività promozionale atta a sviluppare le biattività.

Art. 4.10 Duathlon Cross

L'attività si svolge con qualsiasi tipo di bicicletta (da strada, da ciclocross, da mtb) con percorsi campestri con le stesse norme e regole del biathlon e duathlon, si svolgono in linea, in circuito, individuale e a staffetta.

Art.5 Attività TRIATHLON

Art. 5.1 Categorie

Categorie Nazionali con età calcolata come anno solare:

Giovanissimi UISP A	6-7 anni	M2	35-39 anni	Women Junior	17-18 anni
Giovanissimi UISP B	8-9 anni	M3	40-44 anni	Women Elite	19-29 anni
Giovani	10-11-12 anni	M4	45-49 anni	Women Master 1	30-39 anni
Esordienti	13-14 anni	M5	50-54 anni	Women Master 2	40 anni ed oltre
Allievi	15-18 anni	M6	55-59 anni		
Elite sport	19-29 anni	M7	60-64 anni		
M1	30-34 anni	M8	65 anni ed oltre		

Questa attività viene praticata con idoneità medico sportiva,

Si dà facoltà ai regionali e ai territoriali di sviluppare l'attività con altre categorie più rispondenti alle esigenze del territorio.

Art. 5.2 Tipi di attività

Sono abbinare 3 specialità con ciclismo, podismo, nuoto, canoa, pattinaggio, sci,... e si hanno diversi tipi di partenza: in gruppo, a cronometro. Si fanno gare su strada, su sterrato, in mare, in lago, in piscina. Con bici da strada o da mtb in circuito o in linea, individuali, a coppie, a staffetta, a squadre.

TRIATHLON OLIMPICO: 1,5 Km nuoto + 40 Km in bici + 10 Km a piedi in bici + 6 Km a piedi

TRIATHLON SPRINT: 0,5 nuoto + 20 Km in bici + 6 chilometri a piedi

Inoltre triathlon promozionali che le Leghe territoriali svolgeranno per lo sviluppo del territorio.

Art. 5.3 Approvazione manifestazione

Vedasi Art. 4-3 Duathlon

Art. 5.4 Campionati

Vedasi Art. 4-4 Duathlon

Art. 5.5 Premiazioni

Vedasi Art. 4-5 Duathlon

Art. 5.6 Indumenti

Vedasi Art. 4-6 Duathlon

Art. 5.7 Tipi di gara

Vedasi Art. 4-7 Duathlon

Art. 5.8 Disposizioni generali

Vedasi Art. 4-8 Duathlon

Art. 5.9 Nota specifica

E' consentito l'uso della muta quando la temperatura dell'acqua è pari o inferiore ai 21°C. Non è ammessa alcuna assistenza esterna. Sono ammessi ristori in apposite zone. Sono ammessi costumi da bagno e canottiere. E' vietato la gara a petto e dorso nudo. Calottina obbligatoria nella frazione natatoria.

Art. 5.10 Triathlon Cross

L'attività si svolge con qualsiasi tipo di bicicletta (strada, ciclocross, mtb) con percorsi sterrati (per podismo e ciclismo), con le stesse categorie, norme e regolamento del biathlon e duathlon. Si svolgono in linea, in circuito, individuale, a staffetta.

Art. 5.11 Poliattività

E' possibile abbinare più sport e svolgere triathlon, tetraathlon, pentathlon,... sia individualmente, a squadre, a staffetta, con classifiche a tempo, a punteggio a squadre, individuale, abbinando più discipline sportive: podismo, nuoto, ciclismo, vela, pattinaggio, sci, cavallo, canoa
Si demanda ai territoriali e regionali il coordinamento dell'attività.

Art.6 Attività PROMOZIONALE

L'attività promozionale si svolge tutto il periodo dell'anno dai 5 anni in poi, per tesserati e non, di ambo sesso, con qualsiasi bicicletta e vede diverse forme di tesseramento e/o assicurazione individuale o collettiva dei partecipanti. I territoriali annualmente definiranno date, luoghi e tipi di iniziative atte a promuovere l'uso della bicicletta, la valorizzazione del territorio, campagne di solidarietà .

La partecipazione è ammessa anche senza idoneità medica.

Art. 6.1 Pedalate e Escursioni Ecologiche

Si svolgono su strada nel rispetto delle norme del Codice della Strada con servizio staffetta e assistenza sanitaria e meccanica in coda.

Art. 6.2 Gimkana e BMX

Si svolge su piazze, aree verdi, parchi, con percorsi determinati, brevi, con ostacoli naturali o artificiali, l'altezza dell'ostacolo non deve superare i 20 cm e l'ostacolo deve essere pieno; con batterie per età omogenee, con oggetto ricordo o classifiche individuali maschili e femminili

Art. 6.3 Segnaletica stradale

Si svolge su piazze o percorsi definiti con uso di segnaletica con assistenza tecnica ed organizzativa, da svolgere in collaborazione con la scuola, le istituzioni, le forze dell'ordine

Art. 6.4 Turismo ciclistico

Da svolgere con l'ausilio di guide, abbinando l'uso della bicicletta alla vacanza.

Art. 6.5 Cicloacqua, Pedalò, Autociclo, attività con bici a più posti sia lineare che in orizzontale

Da svolgere in zone turistiche, assicurando tutti i partecipanti, nel rispetto delle norme istituzionali con regole e regolamenti definiti dai territoriali. Anche questa attività può essere non competitiva e in questo caso valgono le norme del cicloturismo; in caso di competizioni valgono le norme e le regole dell'attività competitiva.

Art. 6.6 Footbike

Attività ciclistica a spinta umana con alternanza delle gambe che a rotazione spingono a terra come nel monopattino. vedere **Norme Generali capoverso 62.**

Art. 7 SPINNING

L'attività di spinning è divisa in attività ricreativa che si svolge in palestra o all'aperto con idoneità medico generica e che osserva la normativa dell'attività cicloturistica ed escursionistica.

L'attività agonistica si svolge con idoneità medico sportiva con le categorie e la normativa dell'attività competitiva su strada.

Tale normativa va integrata con la normativa territoriale, che va approvata dalla Uisp ciclismo nazionale. Eventuali altre norme vanno approvate dalla Uisp ciclismo nazionale.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Norme disciplinari e tabella punizioni

La normativa interessa tutti i settori ciclistici Uisp ed è divisa in 3 settori specifici:

- tabella punizioni attività amatoriale (per gare, cronometro, mountain bike, ciclocros)
- tabella punizioni attività polivalenti (per duathlon, biathlon, triathlon, ...)
- tabella punizioni attività cicloturistiche (per raduni, fondo, medio fondo, gran fondo, regolarità)

Procedura di commina

Tutte le procedure di applicazione delle norme disciplinari vanno fatte dal:

- Comitato territoriale di competenza attraverso il giudice unico per le attività territoriali.
- Comitato regionale per le attività regionali
- Comitato nazionale per le attività nazionali

attraverso:

raccomandata con ricevuta di ritorno all'atleta o dirigente, società interessata e, per conoscenza, alla società, alla Lega regionale e a quella nazionale, con applicazione del provvedimento dal 15° giorno successivo alla data di spedizione. L'atleta o società o dirigente entro il termine d'inizio applicazione della punizione può fare ricorso al settore di competenza (provvedimento provinciale al settore provinciale). In caso di non accettazione il socio o società può ricorrere al livello superiore (2° livello = livello nazionale) con provvedimento finale diventerà inappellabile. Il provvedimento disciplinare varrà su tutto il territorio nazionale e per tutte le attività e per tutti gli Enti e Fci. Nel caso di provvedimenti a carico di atleti, società o dirigenti di altri Enti, questi vanno comunicati all'Ente interessato per i provvedimenti del caso; fino alla data di applicazione disciplinare il soggetto sarà sospeso da tutte le attività Uisp. Copia del provvedimento va inviata per conoscenza all'atleta o dirigente o società interessata.

Radiazione

Tale decisione può essere assunta solo dalla UISP nazionale, su segnalazione ed istruttoria del settore di competenza.

Sospensione per doping

Tale punizione viene comminata solo dalla UISP nazionale con:

in attesa di controanalisi il ciclista viene sospeso a titolo cautelativo

In caso di positività radiazione in applicazione del codice etico uisp nazionale e non tesser abilità per tutti i tipi di attività sportiva sia competitive che non competitive cicloturismo e ciclo escursionismo compresi

Le procedure di controllo e i tabulati delle sostanze dopanti vanno aggiornate annualmente dalla Uisp nazionale (in osservanza anche delle norme Coni).

Infrazioni e sospensioni

Le infrazioni si distinguono in due categorie: disciplinari e tecnico disciplinari.

Le prime sono quelle che violano le norme di correttezza e di etica sportiva, senza alcuna influenza sul risultato o sull'andamento della gara.

Le seconde sono quelle che hanno influenza o comunque attinenza con l'andamento della gara.

Diversi sono i limiti di applicazione delle due categorie di infrazioni. Per le infrazioni di carattere tecnico, quelle che incidono sul risultato della gara, si deve tener conto di quanto accade nel tratto compreso fra linea di partenza-linea di arrivo.

Non esiste limitazione invece per le infrazioni disciplinari in quanto trattasi di violazione alle regole di comportamento dei corridori, dei direttori tecnici, dei tesserati, ecc.

Le infrazioni al Regolamento Tecnico sono punite con una delle seguenti sanzioni:

- a) ammonizione.
- b) distanziamento nell'ordine di arrivo.
- c) penalizzazione in tempo.
- d) espulsione della gara.
- e) espulsione dall'ordine di arrivo.
- f) sospensione temporanea.
- g) ammenda.
- h) ritiro della tessera.
- i) radiazione.

La Giuria può adottare le sanzioni di cui alle lettere a, b, c, d, e, e nelle gare a tappe anche quelle di cui alla lettera f.

Ammonizione

E' la sanzione disciplinare da applicare per le infrazioni di lieve entità e può essere inflitta a tutti i tesserati. Essa è di competenza di ogni componente di giuria e viene riportata nel verbale di corsa.

Distanziamento

Distanziare significa cambiare di posto al corridore che s'intende punire in un ordine d'arrivo, retrocedendolo all'ultimo posto del gruppo di cui faceva parte.

Quando dall'accertamento dell'irregolarità compiuta, sia nel traguardo finale che nei traguardi parziali, emerga la necessità di adottare il provvedimento del distanziamento, questo dovrà essere operato nei limiti del gruppo dei corridori di cui il corridore colpevole faceva parte al momento dell'infrazione.

Penalizzazione

Consiste nell'aggiunta di un tempo in più a quello realmente impiegato, ai fini della formulazione sia dell'ordine di arrivo, sia della classifica generale nelle corse a tappe.

Espulsione

E' applicata ai corridori di qualsiasi categoria colpevoli delle seguenti infrazioni:
traino o trasporto.

scia ripetuta o per largo tratto dietro veicolo.

aiuto di una certa entità dato o ricevuto (spinte tra corridori, cambio ruota o di bicicletta fra concorrenti anche se ritirati)

frode in corsa sotto forme di sostituzione con altra persona.

cambiamento volontario o meno di percorso.

infrazioni particolari al regolamento di gara.

infrazioni di particolare gravità che hanno compromesso il regolare svolgimento della gara.

danneggiamento di altri concorrenti.

L'espulsione dalla gara deve essere decisa dalla giuria o da un singolo componente, appena constatata l'infrazione. Deve essere immediatamente allontanato dalla gara il corridore che rappresenti un pericolo per sé e per gli altri.

Esclusione

L'esclusione dall'ordine di arrivo è applicata ai corridori colpevoli delle infrazioni di cui al paragrafo precedente **espulsione**, qualora esse siano state accertate o provate dopo la corsa.

L'esclusione è applicata al corridore colpevole di :

- a) essersi lasciato sconfiggere o aver vinto con mezzi fraudolenti.
- b) avere usato mezzi sleali aventi carattere di particolare gravità per impedire ad altro di superarlo nell'arrivo.
- c) accertamento positivo o mancata presentazione alla visita medica di controllo doping.

Qualora l'irregolare o volontario ostacolo o danneggiamento di uno o più corridori nell'ultimo chilometro abbia quale conseguenza la caduta od altro incidente e causi la non conclusione della gara: non è il distanziamento nell'ordine di arrivo che deve essere applicato, bensì l'esclusione dall'ordine di arrivo stesso.

Sospensione

E' applicata ai corridori di qualsiasi categoria per le seguenti infrazioni

- a) quelle che causano l'espulsione dalla corsa o l'esclusione dall'ordine di arrivo, meno quella del cambiamento involontario del percorso.
- b) tardiva presentazione alle operazioni di partenza.
- c) falsa od omessa dichiarazione allo scopo di partecipare ad una corsa alla quale non si ha diritto.
- d) accettare offerte di denaro o altro onde falsare il regolamento della gara.
- e) rinuncia a difendere le proprie possibilità a favore di altri Enti o concorrenti.
- f) offesa verbale o scritta, vie di fatto o provocazioni di manifestazioni ostili verso giudici di gara, dirigenti o organizzatori, sempre che l'infrazione non rivesta carattere di particolare gravità da richiedere il ritiro della tessera o la radiazione.
- g) mancata firma del foglio di partenza o di arrivo, firma del foglio in caso di ritiro.
- h) spinte date o ricevute, richieste e non; appoggio alle vetture, scia per brevissimo tratto; aiuto di qualsiasi genere non consentito dato o ricevuto.
- i) inframmettenza tra i corridori in una gara alla quale non si partecipa o dalla quale il corridore si è ritirato o sia stato espulso.
- j) uso in corsa di recipienti di vetro.
- k) mancata otturazione delle estremità del manubrio.

Segue **Sospensione**

- l) rifiuto di ottemperare a disposizioni del RT o speciale di corsa, di un organo centrale o periferico dell'Uisp o di Lega o ad ordine della giuria
- m) accertamento positivo al controllo medico o mancata presentazione a detto controllo.
- n) partecipare a gare non autorizzate o non approvate dalle leghe componenti.

La sospensione oltre che ai corridori può essere comminata anche ad altri tesserati Uisp di Lega da parte del Giudice unico.

Ammenda

L'ammenda è applicata agli organizzatori o alle società colpevoli delle seguenti infrazioni :

- a) mancata effettuazione di una gara approvata, senza giustificato motivo.
- b) modifica delle condizioni di una gara, dopo l'approvazione, sempre che le conseguenze di tale fatto non siano gravi.
- c) divulgazione di programma o regolamento prima dell'approvazione o pubblicazione di essi in testo conforme a quello approvato.
- d) deficiente organizzazione di una gara, a chiunque sia imputabile personalmente la colpa, purché l'infrazione sia stata preventivamente segnalata in termini tali da essere corretta.

Tabella punizioni nel cicloturismo

(raduni, fondo, medio fondo, gran fondo, regolarità)

- art.C1** sotterfugi ai controlli: annullamento del punteggio, sospensione di 15 giorni ed esclusione dal campionato relativo (questo per le classifiche individuali).
- art.C2** salto di controllo: applicazione del punteggio precedente o annullamento del punteggio.
- art.C3** non uso del casco, non rispetto del codice della strada, non osservanza del regolamento e delle disposizioni della giuria: allontanamento dalla manifestazione.
- art.C4** traino, uso di mezzi motorizzati,...: annullamento del punteggio, penalizzazione in punti della squadra di 1/10 del punteggio totale della squadra.
- art.C5** sotterfugio al controllo, scambio di nome, iscrizione di non presenti, falsificazione di risultato, comportamento fraudolento: annullamento del punteggio individuale, penalizzazione di 2/10 del punteggio finale di società, 15 giorni di squalifica.
- art.C6** comportamento non corretto o fraudolento di dirigenti, società, tesserati, aggregati ben identificati: penalizzazione di 2/10 del punteggio finale alla società ed ammonizione dei dirigenti, in caso grave e colposo 1 mese di sospensione.
- art.C7** cambio ruota da non autorizzati, sostituzione di persona o di numero di gara: reclusione della manifestazione.
- art.C8** non uso della maglia sociale: esclusione dalla manifestazione.
- art.C9** danno ad altri atleti, scorrettezze, indicazione errata, ... : sospensione di 15 giorni e esclusione dalla manifestazione.
- art.C10** insulto, offese ad atleti, dirigenti, giudici, pubblico prima, dopo e durante la manifestazione: 1 mese di squalifica.
- art.C11** errore di percorso: esclusione dalla manifestazione e, se volontario, 15 giorni di sospensione.
- art.C12** venire a via di fatto con pubblico, altri atleti, dirigenti, giudici: esclusione dalla manifestazione e, se volontario, 15 giorni di sospensione.
- art.C13** anticipata o ritardata partenza dell'atleta (non presente al via): esclusione dalla classifica finale
- art.C14** assistenza esterna non autorizzata: esclusione dalla classifica finale e perdita del punteggio
- art.C15** vestiario non decoroso o regolamentare: esclusione dalla manifestazione e perdita del punteggio

Tabella punizioni attività competitiva su strada

- art.A1** non attenersi al regolamento della manifestazione, alle istruzioni della giuria, e dell'organizzazione: allontanamento dalla gara e 8 giorni di sospensione.
- art.A2** accodarsi in riscaldamento a ciclisti in gara: esclusione dalla gara e 8 giorni di sospensione.
- art.A3** sotterfugi, accorciamento di percorso, accodarsi dopo essere stato doppiato, cambio di bici e ruota non autorizzato: espulsione dalla gara e 15 giorni di sospensione se involontario, 30 giorni negli altri casi.
- art.A4** indumenti non decorosi e non regolamentari, bici, telai e ruote non autorizzate, casco non regolamentare: espulsione della gara e 15 giorni di sospensione.
- art.A5** danno ad altri ciclisti, dirigenti, mezzi, all'organizzazione e Giudici: allontanamento immediato, e 20 giorni di squalifica e retrocessione nell'ordine di arrivo.
- art.A6** danno a terzi per gioco di squadra scorretto: allontanamento della squadra e 15 giorni a tutti i

componenti.

art.A7 non completamento dell'intero percorso: allontanamento.

art.A8 traino con qualsiasi mezzo: espulsione dalla gara o esclusione dall'ordine d'arrivo ed un mese di sospensione.

art.A9 spinte da persone a bordo di mezzi motorizzati: espulsione dalla corsa o esclusione dall'ordine di arrivo ed un mese di sospensione.

Infrazioni in gare a tappe

nelle gare a tempo o a punti, si hanno le seguenti penalizzazioni:

- 1° infrazione, 2' di penalità, 12 punti di penalità.
- 2° infrazione, 5' di penalità, 30 punti di penalità.
- 3° infrazione, espulsione dalla gara o esclusione dall'ordine di arrivo.

art.A10 spinte a catena preordinate: espulsione dalla corsa o esclusione dall'ordine di arrivo e due settimane di sospensione.

In gare a tappe vedasi punto A11;

art.A11 Spinte prolungate, spinte prolungate e/o ripetute da persone appiedate: una settimana di sospensione.

In gare a tappe le infrazioni a tempo e a punti sono:

- 1° infraz. 10" penalizzazione, 1 punto di penalizzazione.
- 2° infraz. 20" penalizzazione, 2 punti di penalizzazione.
- 3° infraz. 30" penalizzazione, 3 punti di penalizzazione.
- 4° infraz. 1' penalizzazione, 6 punti di penalizzazione.
- 5° infraz. espulsione dalla gara o esclusione dall'ordine d'arrivo.

art.A12 sospensione momentanea della gara (passaggio a livello...): è obbligatoria per tutti, pena l'esclusione dalla gara ed esclusione dalla classifica finale.

art.A13 venire a vie di fatto fra concorrenti, dirigenti, personale, giudici: espulsione e 4 mesi di sospensione da ogni attività.

art.A14 sfruttamento scie (mezzi motorizzati, altri atleti) nelle gare a cronometro: esclusione della gara e penalizzazione di 8 giorni.

art.A15 traino, trasporto,... da mezzi motorizzati: 1 mese di squalifica e allontanamento dalla gara.

art.A16 contegno irrispettoso: 2 mesi di sospensione

art.A17 sostituzione di numero, falsificazione di risultato e persona: espulsione e 1 mese di squalifica

art.A18 cambio bici, ruota,... non autorizzato: espulsione dalla gara e 8 giorni di squalifica.

art.A19 uso di telai, ruote, diametri e sezioni di ruote e coperture,... non regolamentari: esclusione dalla gara e 8 giorni di sospensione.

art.A20 non presenza al via ufficiale: esclusione dalla gara.

art.A21 manubrio, prolunghe non omologate e sporgenti: allontanamento dalla gara.

art.A22 volata finale di atleta con 1 giro di ritardo: esclusione dalla gara e 1 mese di sospensione

art.A23 volata non regolamentare, cambio di traiettoria, chiusura avversario, ostacolo ad altri ciclisti: esclusione dalla gara e 15 giorni di sospensione.

art.A24 cambio bici in zona non autorizzata: allontanamento dalla gara.

art.A25 ostacolo ad altri ciclisti, staffette, personale di servizio, forze dell'ordine: espulsione dalla gara e 1 mese di sospensione.

art.A26 non è ammessa la vincita di più titoli in associazioni o federazioni diverse, scatta la perdita del titolo e sospensione fino al 31/12 per ogni attività.

art.A27 corruzione attiva o passiva di altri ciclisti, organizzatori, personale di servizio,...: esclusione dalla gara e 1 mese di sospensione.

art.A28 obbligo della maglia sociale, del casco regolamentare, di non maglia pubblicitaria o di trofeo o campionati non confacenti,... : divieto di partenza o allontanamento dalla gara

art.A29 alterazione dei numeri di gara: 8 giorni di squalifica e pagamento dell'ammenda di 20 euro. Non esatta collocazione del numero di gara: richiamo; al secondo richiamo: esclusione della gara.

art.A30 atleta squalificato che gareggia: raddoppio della squalifica.

art.A31 atti osceni in pubblico, non osservanza delle disposizioni sanitarie, non presentazione a controlli anti-doping: applicazione delle norme e squalifiche Coni.

art.A32 orinare in luogo pubblico: espulsione dalla gara e 15 giorni di sospensione.

art.A33 alterazione, errata applicazione del numero di gara: esclusione dalla gara.

art.A34 assistenza da mezzi non autorizzati: esclusione dalla gara.

Inoltre valgono le "NORME GENERALI" del Regolamento Nazionale

Tabella punizioni attività di mountain bike

gare di mtb ed escursionismo

art.M1 per tutte le gare di mountain bike valgono gli stessi articoli dal art..A1 al art. A34 dell'attività amatoriale su strada..

art.M2 per l'escursionismo di mountain bike valgono gli stessi articoli dal art.C1 al art. C15 dell'attività cicloturistica su strada.

Tabella punizioni attività poliattiva

duathlon - triathlon – più discipline

art.D1 valgono gli stessi articoli dall' A 1 all'A 34 dell'attività agonistica su strada

art.D35 non è ammessa l'assistenza in gara o un punto di appoggio esterno o interno alla zona di cambio, essere incitati nel tratto a piedi da ciclisti o altri mezzi o persone al seguito non autorizzate:

- 1° infrazione: richiamo verbale,
- 2° penalizzazione di 30",
- 3° esclusione dalla gara.

art.D36 non è ammessa l'alterazione dei numeri di gara, la sostituzione di altri atleti, l'accorciamento di percorso pena la esclusione dalla gara e 15 giorni di squalifica.

art.D37 la non osservanza dell'inizio e della fine della zona di cambio, il supporto ad altri atleti nella zona di cambio penalizza l'atleta con richiamo per infrazione non grave, 30" di penalizzazione per infrazione grave, esclusione dalla gara per infrazione prolungata.

art.D38 sotterfugio, danni alle bici di altri atleti, ostacolo lungo i percorsi ad altri atleti: esclusione dalla gara e 1 mese di sospensione.

art.D39 non presenza all'appello: esclusione dalla gara.

art.D40 doppia partenza anticipata: esclusione dalla gara.

art.D41 offesa ad altri durante la gara: richiamo e 15 giorni di squalifica

Tabella punizioni promozionale

pedalate, cicloacqua, gimkane, turismo ciclistico,...)

art.P1 valgono gli stessi articoli dell'attività cicloturistica su strada dal art. C1 al art. C15

Tabella punizioni attività di spinning

attività promozionale e gare

art.S1 per le gare valgono le norme dell'attività competitiva su strada dal art. A1 al art. A34.

art.S2 per le attività promozionali valgono le norme del cicloturismo dal art. C1 al art. C15.

FORMAZIONE

Qualifiche

1 . Sono previste le seguenti qualifiche:

- operatori;
- educatori;
- tecnici;
- allenatori;
- istruttori;
- maestri
- giudici
- direttori di gara
- scorte tecniche
- guide cicloturistiche
- auto e moto staffette
- operatori ASA "Addetti alle Segnalazioni Aggiuntive"

Aree tematiche, programmi, ore di formazione

Formatori/Docenti – caratteristiche e competenze

Formazione Formatori/Docenti

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Nazionale Formazione Ciclismo , si riporta il regolamento di formazione

Art. 1 Premessa

La UISP Ciclismo fa propri gli obiettivi nonché le finalità previste dallo Statuto, dal Regolamento Nazionale, dalle Norme e Specifiche per la Formazione (di seguito indicate come N.S.F) e dal presente Regolamento di formazione. Conseguentemente la UISP Ciclismo organizza e gestisce la formazione, l'aggiornamento dei propri dirigenti, tecnici e, in genere, soci. Ogni attività formativa organizzata in forma non coerente da quanto previsto dal presente Regolamento, non verrà riconosciuto come attività formativa. La UISP Ciclismo si impegna a fare rispettare, nell'ambito delle proprie competenze, quanto definito dal Consiglio Nazionale UISP in materia di formazione.

Art. 2 Obiettivi

Il presente articolato ha come obiettivo quello di realizzare un percorso formativo per la definizione di figure che, in accordo con i principi dell'Associazione, promuovano la pratica del ciclismo per tutti attraverso le attività specifiche di seguito illustrate. Allo scopo di uniformare la propria formazione su tutto il territorio, la UISP Ciclismo riconosce ai livelli Nazionale, Regionale e Territoriale, il compito di formare le figure di seguito indicate da intendersi per ogni specialità ciclistica riconosciuta. Per i livelli territoriali e regionali ove non sia ufficialmente costituita la S.d.A. UISP Ciclismo, la competenza formativa passa al livello immediatamente superiore.

Art. 3 Figure e livelli

Con i termini dirigenti, giudici, tecnici, guide, operatori vengono indicate tutte quelle figure che attraverso la loro opera contribuiscono alla organizzazione ed alla gestione dell'attività del ciclismo in UISP. Per ogni figura viene previsto un intervento formativo specifico. Il percorso formativo tiene conto sia delle indicazioni contenute nei Regolamenti di cui all'art. 1, sia delle leggi che interessano l'attività di Ciclismo. Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2, 3 e 4 delle N.S.F. sono di seguito indicate le figure, nonché i livelli della formazione della UISP Ciclismo:

- a) *DIRIGENTI:*
parametrato alla figure di cui all'Art 2 delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione
- b) *DIRETTORE DI GARA:*
parametrato alla figure di cui all'Art 3 delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione
- c) *PRESIDENTE DI GIURIA - GIUDICE DI GARA:*
parametrato alla figure di cui all'Art 3 delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione
- d) *SCORTA TECNICA – MOTOSTAFFETTE E AUTO STAFFETTE:*
parametrato alla figure di cui all'Art 3 delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione
- e) *AUSILIARI ADDETTI ALLA SICUREZZA:*
parametrato alla figure di cui all'Art 3 delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione
- f) *GUIDE CICLOTURISTICHE, ACCOMPAGNATORI, GUIDE AMBIENTALI, MAESTRI DI CICLISMO:*

parametrato alla figure di cui all'Art 4 delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione, come specificato successivamente all'Art.4

g) *TECNICI MTB:*

parametrato alla figure di cui all'Art 4 delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione, come specificato successivamente all'Art.4

h) *ORGANIZZATORI:*

parametrato alla figure di cui all'Art 2 delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione

i) *FORMATORI:*

parametrato alla figure di cui all'Art 4b e 4c delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione, come specificato successivamente all'Art.4

l) *OPERATORI PER L'ATTIVITA' GIOVANILE E NELLE SCUOLE:*

parametrato alla figure di cui all'Art 4a delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione

3.a Dirigente

- ✓ deve essere a conoscenza dei regolamenti;
- ✓ si occupa della gestione delle risorse umane, dei coordinamenti delle attività, della divulgazione dei progetti;
- ✓ si assume il compito e la responsabilità di progettare, organizzare, gestire e diffondere le attività della UISP ai diversi livelli;
- ✓ nei rispettivi livelli fa parte degli organismi dirigenti previsti dallo Statuto;
- ✓ vengono definiti "Dirigenti" dal tesseramento UISP.

3.b Direttore di gara

- ✓ deve essere a conoscenza dei regolamenti di specialità nazionali e regionali;
- ✓ deve essere a conoscenza delle responsabilità che ha nel momento che gestisce una gara;
- ✓ deve avere superato i corsi di formazione e di aggiornamento;
- ✓ deve avere maturato almeno 1 anno di servizio come coadiuvante Direttore di Gara;
- ✓ deve essere in possesso della tessera da Dirigente.

3.c Presidente di Giuria

Il Presidente di Giuria si può caratterizzare anche per una sola "specialità". La sua formazione deve avvenire sulla conoscenza degli argomenti di carattere generale e su quelli della "specialità" richiesta. A queste figure verrà rilasciato un tesserino plastificato con foto e generalità, in base al livello e alle "specialità" valevole per un anno, e rinnovabile con la partecipazione ai corsi annuali di aggiornamento. Il Presidente di giuria:

- ✓ deve essere a conoscenza dei regolamenti di specialità nazionali e regionali;
- ✓ deve essere a conoscenza delle responsabilità che ha nel momento che gestisce una giuria,;
- ✓ deve avere superato i corsi di formazione e di aggiornamento specificatamente previsti;
- ✓ deve avere maturato almeno 2 anni di servizio come Giudice di Gara;
- ✓ deve essere in possesso della tessera da Dirigente.

3.d Giudice di Gara

Sulla base di quanto indicato all'Art. 14 delle N.S.F. (Requisiti minimi di qualità) i corsi di formazione per Giudici di gara Territoriali devono essere organizzati su un monte ore pari ad un minimo di 16. Ai soggetti che avranno superato il corso, viene conferita la nomina di Aspiranti Giudici. I corsi devono contenere materie di Area Comune per un minimo di 8 ore sulle 16 indicate.

Al secondo anno di attività e dopo aver superato il secondo apposito corso di formazione, si ha diritto alla qualifica di Giudice di Gara.

Il Giudice di Gara in possesso della regolare qualifica può accedere al corso di formazione per Giudice Regionale o Nazionale. Tale corso deve essere organizzato con un monte ore pari ad un minimo di 16 ore. I soggetti che avranno superato il corso di formazione sono abilitati a svolgere la funzione di Giudice Nazionale.

Il Giudice di Gara territoriale, regionale e nazionale:

- ✓ deve essere a conoscenza dei regolamenti di specialità nazionali e regionali;
- ✓ deve essere a conoscenza delle responsabilità che ha nel momento che gestisce una gara;
- ✓ deve avere superato i corsi di formazione e di aggiornamento previsti;
- ✓ deve essere in possesso della tessera da Dirigente.

Per ciò che riguarda le mansioni dei Giudici di Gara ai diversi livelli, si rimanda a quanto specificato nel Regolamento Tecnico.

3.e Scorta Tecnica

Per "scorta tecnica" si intende quella figura che accompagna e tutela il regolare svolgimento della

manifestazione sportiva. Essa è formata da Motostaffette ed Autostaffette. Indipendentemente dalla tipologia la Scorta Tecnica:

- ✓ deve essere in possesso del patentino rilasciato dal Ministero dei Trasporti;
- ✓ deve essere a conoscenza delle norme e dei regolamenti delle specialità ciclistiche e delle delibere di legge relative alle organizzazioni sportive su strada;
- ✓ deve essere a conoscenza delle responsabilità che ha nel momento in cui gestisce una manifestazione;
- ✓ deve avere superato i corsi di formazione e di aggiornamento;
- ✓ deve essere in possesso della tessera da Dirigente.
- ✓ devono essere a conoscenza delle responsabilità che hanno nel momento in cui operano all'interno di una manifestazione;

3.f Ausiliari, addetti alla sicurezza

- ✓ devono essere a conoscenza delle norme e dei regolamenti delle specialità ciclistiche;
- ✓ devono essere a conoscenza delle responsabilità che hanno nel momento in cui operano all'interno di una manifestazione;
- ✓ devono avere partecipato ai corsi di formazione e di aggiornamento;

3.g Guide cicloturistiche, Accompagnatori, Guide ambientali, Maestri di ciclismo

Le figure indicate a questo punto sono oggetto di definizione al successivo articolo 4.

3.h Tecnici MTB

Le figure indicate a questo punto sono oggetto di definizione al successivo articolo 4.

3.i Organizzatori

- ✓ devono essere a conoscenza delle norme e dei regolamenti delle specialità ciclistiche;
- ✓ devono essere a conoscenza delle responsabilità che hanno nel momento in cui organizzano una manifestazione;
- ✓ devono avere partecipato ai corsi di formazione e di aggiornamento;
- ✓ devono essere in possesso della tessera da Dirigente;

3.j Formatori

Le figure indicate a questo punto sono oggetto di definizione ai successivi Artt. 4.4 e 5.

3.l Operatori per l'attività giovanile nelle scuole

Le figure indicate a questo punto sono oggetto di definizione ai successivi Artt. 4.4 e 5.

Art. 4 Guide Cicloturistiche, Accompagnatori, Guide Ambientali, Tecnici di MTB, Maestri di Ciclismo

Le figure di cui al precedente Art. 3f e 3g hanno la funzione di attuare l'insegnamento della tecnica generale di guida su strada e fuoristrada, operando in ambito turistico e promuovendo l'attività nelle scuole, favorendo l'integrazione dei disabili, collaborando con le istituzioni pubbliche, per la promozione di una nuova cultura della bicicletta; non hanno nella loro mission l'attività agonistica. Esse sono definite in:

- 1) Guida Cicloturistica Ambientale, Accompagnatori MTB
- 2) Maestro Ciclismo/tecnico insegnante MTB
- 3) Maestro di Ciclismo specializzato Tecnico insegnante MTB
- 4) Formatore Nazionale di Ciclismo, MTB e ciclismo fuori strada

Le figure 4.1, 4.2 e 4.3 sono parametrize alle figure di cui all'Art. 4a e 4.b delle N.S.F. Quelle indicate al punto 4.4 sono parametrize invece alle figure di cui all'Art.4.c delle N.S.F.

Tali figure operano presso le Scuole di Ciclismo Uisp, come previsto dal regolamento tecnico. La struttura di attività UISP Ciclismo indica ai successivi punti i criteri e le condizione per la formazione sul territorio nazionale di queste figure (considerate Operatori Sportivi Volontari, O.S.V. a seguire).

4.1 Guida cicloturistica Ambientale, Accompagnatori MTB

L'attestato di Guida Cicloturistica Ambientale, Accompagnatori MTB viene rilasciata dopo il superamento del corso di 1° livello di cui al prossimo Art.5. L'Accompagnatore di MTB (OSV) può partecipare al corso di 2° livello (vedi successivo Art.5) per acquisire l'attestato di Maestro di Ciclismo solo dopo un anno di tirocinio attestato da uno o più Maestri. L'Aspirante Maestro di Ciclismo e MTB (OSV) opera ed assiste congiuntamente un Maestro durante la sua attività.

L'aspirante Maestro di Ciclismo e MTB (OSV) può ritentare l'esame finale di un qualsiasi corso maestro di MTB per un massimo di 2 volte e nell'arco massimo di 5 anni dalla data del primo esame non superato;

inevase queste possibilità il titolo di decade e dovrà essere frequentato nuovamente il corso di 1° livello. Le Guide Cicloturistiche Ambientali, Accompagnatori MTB (OSV) devono essere iscritti nell'apposita sezione dell'elenco Nazionale tenuto dal Collegio Nazionale Maestri di ciclismo e fuoristrada.

4.2 Maestro di Ciclismo e MTB specializzato

Sono Maestro di Ciclismo e MTB (OSV) nelle varie specialità, coloro che dopo 2 anni dall'iscrizione all'elenco nazionale Aspiranti Guida Ambientale o Maestro di Ciclismo e MTB (OSV):

- abbiano conseguito la maggiore età;
- abbiano partecipato al corso di 2° livello superando l'esame finale
- abbiano praticato il tirocinio previsto dalla normativa

Le diverse specializzazioni sono:

- 1) Diversamente abili
- 2) Touring/Accompagnamento
- 3) Gravity (Dh 4x-Freeride)
- 4) Abilità slow (Trial)
- 5) Abilità fast (Dirt)
- 6) Attività nelle scuole

Devono conoscere, teoricamente e praticamente, tutte le componenti della tecnica ciclistica fuoristrada e soprattutto le progressioni didattiche per insegnarle correttamente. Devono inoltre possedere una base di conoscenze di pedagogia, sociologia, chinesiologia, procedure di chiamata primo soccorso ed educazione motoria, in modo da poter disporre di un bagaglio culturale sufficiente a fare scelte corrette nei confronti degli allievi (bambini o adulti che siano).

E' necessario inoltre che abbiano conoscenze per quanto riguarda la gestione di una scuola, quindi nozioni fiscali, giuridiche, assicurative e di marketing.

Devono conoscere le modalità con cui relazionarsi con le istituzioni e con le realtà locali, essere sempre informato di eventuali accordi tra enti di promozione sportiva e istituzioni.

Il Maestro di Ciclismo e MTB (OSV) è iscritto nell'apposita sezione dell'elenco nazionale tenuto dal Collegio Nazionale Maestri di Ciclismo.

Possono essere iscritti all'elenco anche coloro che in possesso di attestazioni rilasciate da altri/e enti, organizzazioni, associazioni, federazioni nazionali e internazionali, ne facciano richiesta. Tuttavia questi potranno essere iscritti solo dopo il superamento di un corso specifico nel quale si valuterà previo un esame tecnico pratico, il livello di formazione e le effettive capacità.

Il Maestro di Ciclismo e MTB (OSV) è responsabile degli allievi e del loro apprendimento.

4.3 Formatore Nazionale di Ciclismo, MTB e Ciclismo fuori-strada

Sono Formatori nazionali di Guida Cicloturistica Ambientale o Maestri di Ciclismo e MTB e ciclismo fuoristrada (OSV) coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in possesso di brevetto di Guida Ambientale o Maestro di Ciclismo e MTB (OSV) da almeno 2 anni e avere operato attivamente nelle scuole per tale periodo;
- b) aver frequentato il corso di formazione per formatori nazionali di Guida Ambientale o Maestro di Ciclismo e MTB (OSV), indetto dal livello Nazionale nelle modalità previste dal successivo Art.6;
- c) aver sostenuto positivamente l'esame finale del corso Istruttori nazionali di Maestro di Ciclismo e MTB (OSV);

Conseguentemente, possono essere iscritti nell'albo nazionale dei Formatori nazionali di Maestro di Ciclismo e MTB (OSV).

I formatori Nazionali di Guida Ambientale o Maestro di Ciclismo e MTB (OSV) svolgono le seguenti mansioni:

- Sono docenti nei Corsi per Guida Cicloturistica Ambientale o Maestro di Ciclismo e MTB (OSV);
- Esaminano, secondo le modalità del regolamento, i candidati di qualsiasi livello e specializzazione ivi compresi i tecnici che desiderano effettuare il passaggio da altri enti, federazioni, organizzazioni ed associazioni nazionali ed internazionali riconosciute da C.O.N.I. e da Uisp;
- Verificano l'aggiornamento degli Insegnanti che chiedono di tornare in attività;
- Valutano le proposte di innovazione e le relazioni annuali di previsione e di consuntivo attività delle scuole di ciclismo;

Sono membri dello Staff Tecnico Nazionale Guida Ambientale o Maestro di Ciclismo e MTB (OSV)

Art. 5 Struttura corsi 1° e 2° livello

Al fine di realizzare la formazione di cui al precedente Art. 4 punti 4.1, 4.2 e 4.3 la UISP Ciclismo organizza corsi di 1° livello con riferimento a Guida Cicloturistica Ambientale, Accompagnatori MTB e di 2° livello con riferimento a Maestro di Ciclismo, MTB e specializzati. I corsi sono organizzati secondo quanto previsto dall'Art. 7 delle N.S.F.

5.1 Corso 1° livello

Il corso avrà una durata minima di 46 ore e sarà organizzato secondo il seguente piano materie:

- 1) 3 ore di valutazione pratica e primo approccio tecnico al corso
- 2) 4 ore Missión UISP
- 3) 8 ore Pedagogia
- 4) 2 ore Primo soccorso con operatore 118 teoria/pratica
- 5) 2 ore Chinesiologia
- 6) 2 ore Sociologia applicata allo sport ed in particolare alla scuola di ciclismo e MTB per dare ai futuri Aspiranti istruttori elementi per saper percepire tempestivamente i bisogni emergenti nelle loro località (allievi, genitori, aree geografiche, clienti).
- 7) 2 ore Programmazione (annuale, periodica e giornaliera) in una scuola di ciclismo
- 8) 2 ore Meccanica pratica (riparazioni "d'emergenza")
- 9) 2 ore di Cartografia in aula
- 10) 15 ore di tecnica e didattica pratica
- 11) 2 ore elementi base inerenti la relazione di gruppo
- 12) 2 ore politica di tutela ambientale ed attività sportiva sostenibile.

Le materie di cui ai precedenti punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 11, 12, sono da considerarsi afferenti alle Aree Comuni e possono essere affrontate come da Art. 5 delle N.S.F.

Durante il corso verranno definite schede di valutazione per ogni singolo partecipante che a fine corso in ambito di esame verranno valutate; sostenuto l'esame con esito positivo il candidato potrà acquisire l'attestato di Guida Cicloturistica Ambientale, Accompagnatori MTB, figure prevista da UISP Ciclismo con un livello di competenza e di responsabilità inferiore a quello di un maestro.

5.2 Corso 2° livello

Il corso avrà una durata minima di 72 ore e sarà organizzato secondo il seguente piano materie:

- 1) 3 ore di valutazione pratica e primo approccio tecnico al corso
- 2) 5 ore mission UISP
- 3) 4 ore Pedagogia
- 4) 2 ore Approfondimento Primo soccorso con operatore 118 teoria/pratica
- 5) 2 ore Chinesiologia
- 6) 6 ore Comunicazione e utilizzo audiovisivi
- 7) 4 ore metodologia dell'insegnamento
- 8) 4 ore Sociologia applicata allo sport ed in particolare alla scuola di ciclismo e MTB per dare ai futuri Maestri OSV istruttori elementi per saper percepire tempestivamente i bisogni emergenti nelle loro località (allievi, genitori, aree geografiche, clienti).
- 9) 2 ore Programmazione (annuale, periodica e giornaliera) in una scuola di ciclismo
- 10) 4 ore Meccanica pratica (riparazioni "d'emergenza")
- 11) 4 ore di Cartografia e GPS in aula
- 12) 32 ore di tecnica e didattica pratica, alle quali seguiranno prove di valutazione pratica avente lo scopo di evidenziare eventuali carenze formative in ambito tecnico pratico.

Al termine delle ore del corso è previsto un tirocinio con un minimo di 40 ore documentate da relazione del corsista e del tutor.

Anche per questo 2° livello verranno create delle schede di valutazione che a fine corso in ambito di esame verranno valutate; sostenuto l'esame con esito positivo il candidato potrà acquisire l'attestato di Maestro di Ciclismo e MTB OSV.

5.3 Ulteriori riconoscimenti formativi

Su specifica richiesta degli interessati gli attuali maestri FCI ed AMI che vogliono ottenere il titolo di Guida Cicloturistica Ambientale, Maestro di Ciclismo e MTB dovranno frequentare un apposito corso così strutturato:

1. Prova di valutazione pratica iniziale per valutarne abilità;
2. 9 ore conoscenza della organizzazione, sua struttura e sua mission;
3. Prova di valutazione finale + esame scritto e orale su progressioni didattiche

Ai diplomati ISEF, laureati e studenti 3° anno Scienze Motorie, che ne faranno richiesta verranno

riconosciute le materie già oggetto di studio. Pertanto dovranno frequentare solo le materie attinenti il profilo in ruolo specifico.

5.4 Materiali occorrenti per i corsi

Al fine di realizzare con qualità i corsi sono necessari:

- un PC portatile;
- una video-camera compatibile con il PC portatile;
- un video proiettore compatibile con il PCportatile.

Inoltre le strutture che organizzeranno i corsi dovranno fornire:

un campo scuola su sterrato meglio su terreno naturale (sentieri, prati, collina, montagna) e nel caso più limitato un prato;

- un set di birilli (min.25);
- un set di 50 delimitatori colorati (cinesini);
- un asse di10x400 cm (alternativamente 2 assida10x200 cm);

Si ricorda inoltre che al fine di agevolare gli spostamenti (treno/aereo) degli istruttori, la struttura organizzante dovrà fornire una bicicletta (es. MTB o altro) per ogni istruttore; ovviamente per spostamenti a breve medio raggio gli istruttori si porteranno la propria bicicletta.

Art. 6 La figura di Formatore

Oltre a quanto indicato al precedente Art. 4 punto 4.4, per le restanti figure di cui ai punti 3a fino a 3j presenti all'Art.3 del presente regolamento, la qualifica di formatore viene attribuita e riconosciuta dal Comitato del livello competente (territoriale, regionale, nazionale).

Il loro percorso di formazione dovrà essere elaborato in accordo con il Coordinatore della Formazione UISP Ciclismo del livello immediatamente superiore.

L'elenco dei formatori è tenuto dai Comitati di competenza.

Per docenti nazionali si intendono i formatori che già operano nel livello regionale e che per percorso formativo o per comprovata esperienza sul campo svolgono funzione docente nella formazione delle figure previste sui medesimi livelli o inferiori.

La qualifica di docente nazionale viene attribuita e riconosciuta dal livello Nazionale. L'elenco di tutti i formatori nazionali è tenuto dal livello Nazionale UISP Ciclismo.

Il loro percorso di formazione dovrà essere elaborato in accordo con il Coordinatore Nazionale della Formazione UISP sulla base di quanto previsto dall'articolo 7 e successivi.

Art. 7 Ammissione ai corsi

Per l'ammissione ai corsi, nei vari livelli, si dovrà rispettare quanto segue: Per il livello Regionale

- il candidato dovrà rivolgere domanda alla UISP Ciclismo Regionale di riferimento, indicando la tipologia del corso al quale vuole partecipare, nonché i propri dati anagrafici.
- Il candidato dovrà riconoscersi nell'Associazione, identificandosi in essa, possedere requisiti di moralità ineccepibili, non avere contenziosi di nessun genere aperti con la stessa.
- Deve avere una esperienza nella S.d.A UISP Ciclismo di almeno due anni Per il livello Nazionale
- il candidato dovrà avere una anzianità sul ruolo di almeno due anni di attività.

Art. 8 Esami e verifiche

Per ogni attività formativa ed a ogni livello è previsto un esame finale con valutazione.

Per lo svolgimento degli esami previsti nei corsi ai vari livelli, si indicano i seguenti contenuti tecnici:

- conoscenza delle eventuali disposizioni di legge in materia di manifestazioni sportive su strada.
- conoscenza ed interpretazione del Regolamento Tecnico.
- conoscenza dei Regolamenti Tecnici delle specialità:
 - Cicloturismo
 - Mountain Bike
 - Ciclismo Agonistico su strada
- poliattività
- gestione organizzativa di una manifestazione
- tesseramento, affiliazioni e modulistica generale

Per gli esami e le verifiche relative ai corsi per Aspiranti Guide, Maestri di ciclismo e MTB vanno inserite anche le materie di Area Comuni se non già esaminate nei corsi specifici di A.C.

Art. 9 Staff Nazionale - Formazione

La struttura di attività UISP Ciclismo indica nello Staff Nazionale Formazione UISP Ciclismo l'organismo di controllo per l'applicazione corretta del presente regolamento e di tutela delle figure in esso presenti. Con riferimento alle figure di cui all'Art. 3 del presente regolamento lo Staff Nazionale Formazione coordina:

- il calendario nazionale dei Corsi per la formazione e per il rilascio delle attestazioni;
- la calendarizzazione dei corsi sui livelli territoriali/regionali;
- l'aggiornamento dei programmi e delle materie che costituiscono programma di corso;
- la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
- la ricerca e la sperimentazione;
- la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi previsti per ogni tipologia di figura per il livello di competenza;

Lo Staff Nazionale Formazione rilascia le autorizzazioni alla effettuazione dei corsi ed esprime parere al fine di dirimere qualsiasi questione in campo formativo.

Allo Staff Nazionale Formazione vanno inviate le richieste di autorizzazione, accompagnate dal programma che si intende svolgere, dalle relative specificità che si vogliono trattare, dalle date, orari e luoghi di svolgimento del Corso. Le autorizzazioni alla effettuazione dei corsi dovranno essere rilasciate in forma scritta.

Ai fine del riconoscimento delle qualifiche e dell'inserimento dei nominativi negli appositi elenchi, al termine di ogni corso dovrà essere inoltrato allo Staff Nazionale Formazione:

- Verbale di svolgimento
- I nominativi dei partecipanti con relativi dati anagrafici, ed indirizzi di recapito.
- I risultati dei singoli partecipanti con il giudizio d'esame finale ottenuto.

Art. 10 Sospensione/Decadenza della qualifica acquisita

Sospensione temporanea:

1. Per mancato rinnovo tessera UISP
2. Per inattività sul ruolo

Decadenza:

1. Per dimissioni
2. Per comportamento non conforme alla mission della UISP

In tali casi il tecnico verrà depennato dagli elenchi nazionali UISP Ciclismo.

E' possibile congelare la qualifica posseduta previa autorizzazione della UISP Ciclismo Nazionale.

Art. 11 Ripristino del percorso formativo e riammissione nei quadri tecnici

La riammissione nei quadri tecnici viene valutata da UISP Ciclismo Nazionale. Nel caso di decadenza di oltre 5 anni il tecnico dovrà rifare il corso

Art. 12 Norme finali

Attività formative che non rispettano il presente Regolamento, il Regolamento Nazionale per la Formazione, il Regolamento Nazionale e lo Statuto Nazionale, non verranno riconosciute da UISP Ciclismo. Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si fa riferimento alle norme e specifiche sulla Formazione Nazionale.